

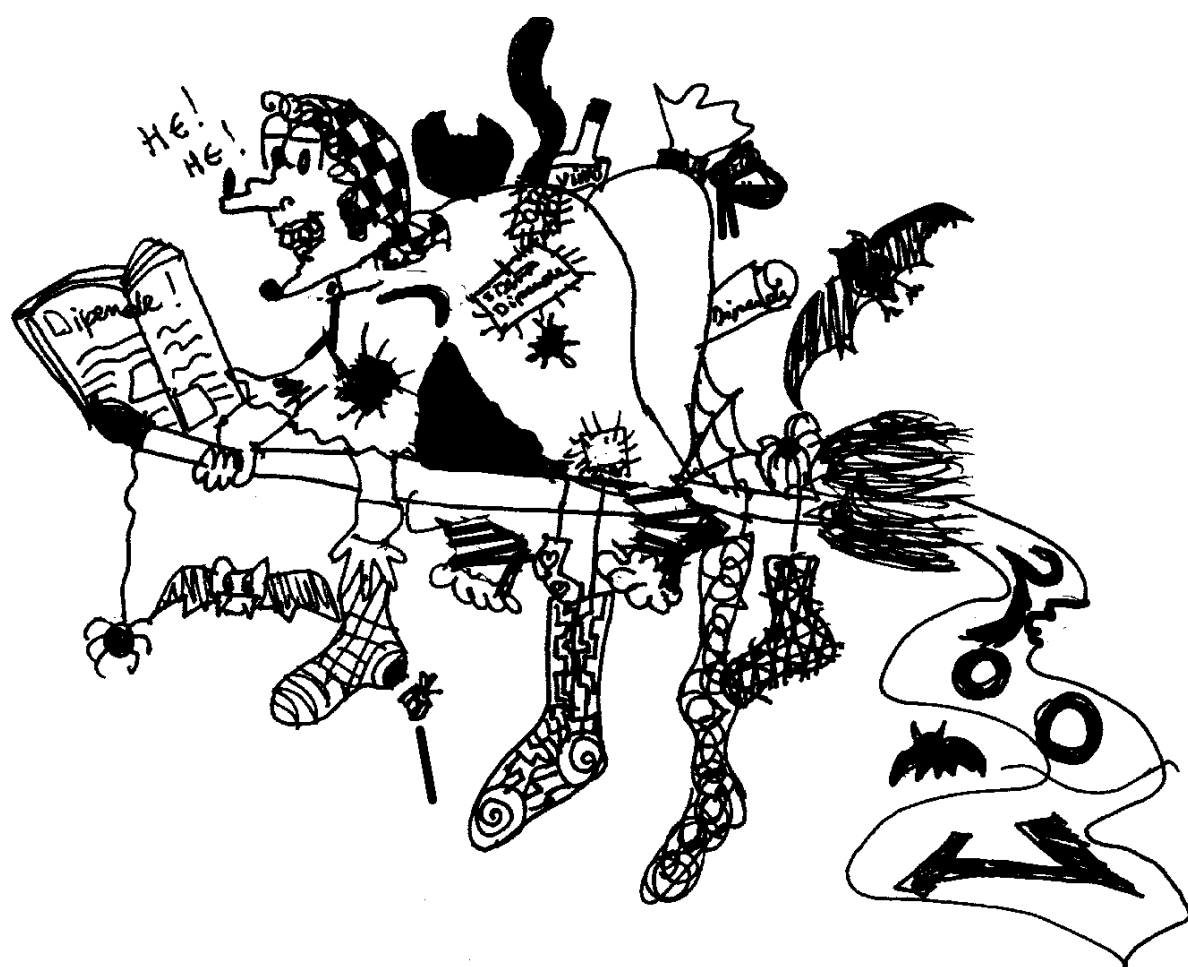
# Dipende

giornale del Garda

mensile della A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel. 0335.6116353 Tel. 0309991662 Fax 0309993817  
Reg.Stampa Trib.diBrescia n.8/1993del29/03/1993 Spedizione A.P.-45%Art.2 Comma 20b Legge 662/96-Filiale di Brescia CONTIENE I.P. associazione annuale L.30.000

Gennaio n. 86

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO  
P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA  
RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA A PAGARE  
LA RELATIVA TARIFFA



|                                  |
|----------------------------------|
| <b>INDIPENDENTEMENTE</b>         |
| New Entry                        |
| a pag.2                          |
| <b>ATTUALITA'</b>                |
| Nuovo lungolago per Desenzano    |
| a pag.3                          |
| <b>ATTUALITA'</b>                |
| a pag. 4                         |
| <b>SANITA'</b>                   |
| <b>INTERNET</b>                  |
| Rivoltella News                  |
| a pag.5                          |
| <b>LIVE</b>                      |
| Eventi Rock di gennaio           |
| Cochi e Renato insieme a Brescia |
| a pag.6                          |
| <b>CLASSICA</b>                  |
| <b>MODA</b>                      |
| <b>LETTORI</b>                   |
| a pag.7                          |
| <b>TEATRO &amp; CINEMA</b>       |
| a pag.8 e 9                      |
| <b>INCONTRI</b>                  |
| a pag.10                         |
| <b>CONCORSO di POESIA</b>        |
| i vincitori                      |
| a pag.12 - 13 - 14               |
| <b>FOTOGRAFIA</b>                |
| a pag.15                         |
| <b>NATALE</b>                    |
| <b>GALLERIE</b>                  |
| a pag. 16                        |
| <b>MOSTRE</b>                    |
| a pag.17                         |
| <b>MERCATINI</b>                 |
| a pag.18                         |
| <b>FIERE</b>                     |
| a pag.19                         |
| <b>EVENTI INTORNO AL GARDA</b>   |
| a pag.20                         |
| <b>ENOGASTRONOMIA</b>            |
| a pag.21                         |
| <b>SPORT</b>                     |
| a pag.22                         |
| <b>GIOIELLI</b>                  |
| <b>A PAG.23</b>                  |
| <b>Dipende DOVE?</b>             |
| a pag.24                         |

# www.dipende.it

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI  
INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA  
DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA

**Editore:**  
Associazione Culturale Indipendentemente  
**Direttore Responsabile:**  
Giuseppe Rocca  
**Direttore Editoriale:**  
Raffaella Visconti

**Redazione di Desenzano**  
Velise Bonfante  
Silvia Carera  
Eleonora Consuma  
Miriam Galli  
Ilaria Loatelli  
Germana Savoia  
Raffaella Visconti  
Camilla Visconti Curuz  
**Redazione di Cremona**  
Simone Fappanni  
**Redazione di Trento**  
Vanni Mariotti  
**Redazione della Valtenesi**  
Paolo Passalacqua  
**Redazione di Verona**  
Carlo Gheller  
**Musica e Teatro**  
Claudio Andrizzi  
Enrico Raggi  
Sonia Mangoni  
**Enogastronomia**  
Angelo Peretti

**Hanno Collaborato**  
Mario Arduino  
Carlo Bresciani  
Stefano Costantini  
Virna Mangiarini  
PierGiuseppe Pasini  
Luca Pezzoli

**Immagini**  
archivio Dipende  
Oroscopo: Beppe Battaglia  
Strisce: Lele Corvi

**PUBBLICITÀ**  
Miriam Galli  
E-mail: [relazioni@dipende.it](mailto:relazioni@dipende.it)

**INTERNET solutions**  
Femar Consulting Via G. Garibaldi, 51 Salò  
tel. 0365-521620 fax 0365-523133  
[info@fwd.it](mailto:info@fwd.it)

**Distribuzione:**  
Elena Turina  
**Spedizione e Affini:**  
CoopService Soc. Coop. rl- Rezzato (Bs)  
**Stampa:**  
FDAEUROSTAMPA srl  
Borgosatollo (BS) 030.2701606

**REDAZIONE CENTRALE**  
a Desenzano d/G (BS) via delle Rive, 1  
giorni feriali orario: 9.00-12.30  
altri orari su appuntamento  
**Tel. 030.9991662**  
**Fax 030.9993817 / 030.9912121**  
**Cell. 0335.6116353 / 0335.6543312**  
**E-mail: [redazione@dipende.it](mailto:redazione@dipende.it)**

**REDAZIONE DI VERONA**  
segreteria e fax 045-8341954  
**E-mail: [verona@dipende.it](mailto:verona@dipende.it)**

**Dipende - casella postale 190**  
**25015 Desenzano del Garda**  
**E-mail:**  
**[redazione@dipende.it](mailto:redazione@dipende.it)**

*Il materiale pervenuto non verrà restituito  
se non su espressa richiesta*

**[www.dipende.it](http://www.dipende.it)**

**PER LA VOSTRA  
PUBBLICITÀ:**  
**tel. 030.9991662**  
**0335.6116353**

Dipende 2

# indipendentemente new entry

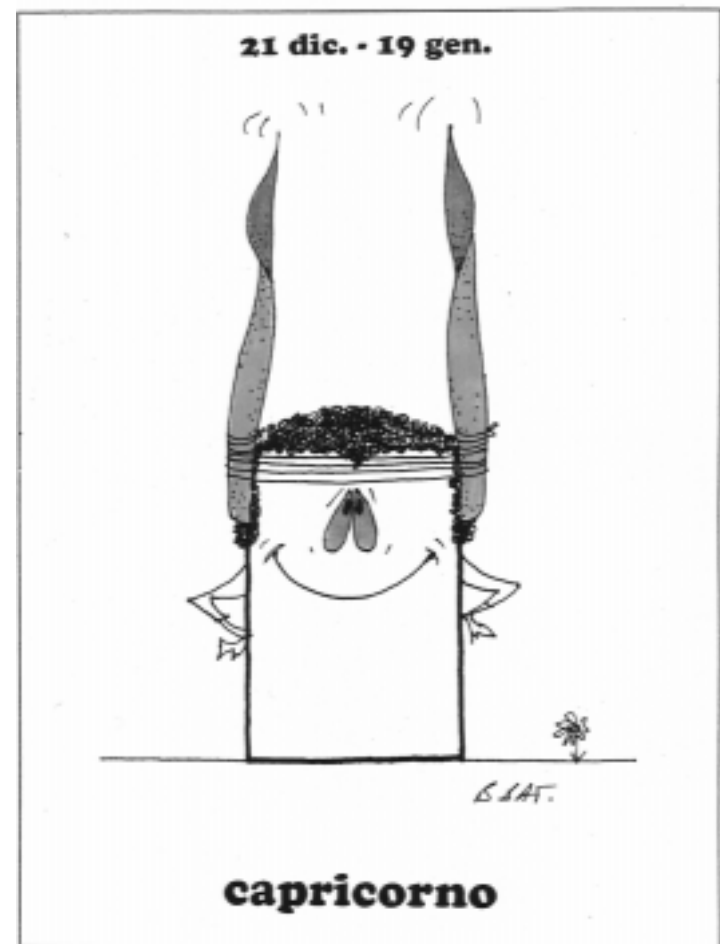
Come ogni avventura che si rispetti, saltuariamente, quando il giro di vite delle emozioni sta per attraccare al passo della normalità, ecco arrivare i nostri per intavolare altri intrecci ed altre storie. Dipende, mese dopo mese, aggiunge pezzetti di nuovi eroi, assaporando il gusto mitico di appassionato stupore. Nessuna differenza tra indiani e cow boy. Nessun giudizio su buoni e cattivi. Solo la soddisfazione di vedere questo nostro piccolo, grande mondo, muoversi in scorribanda di idee, fra immagini, segni, creatività e fascino romantico di avventura culturale.

**da questo mese**  
**Today's Daily News:**  
**LE STRISCE DI LELE CORVI ©**

**visitate il sito. [www.lelecorvi.it](http://www.lelecorvi.it)**

## lo zodiaco

di B.Bat



**[www.dipende.it](http://www.dipende.it)**  
**scrivi a: [redazione@dipende.it](mailto:redazione@dipende.it)**

## ABBONAMENTI 2001

*regala, regalati Dipende*

30.000 lire all'anno e sarai **ABBONATO**  
50.000 lire all'anno e sarai **SOCIO**  
100.000 lire all'anno e sarai **SOSTENITORE**  
oltre 100.000 e sarai **SANTIFICABILE**

i soci possono ritirare la maglietta di Dipende in omaggio presso la redazione in via delle Rive, 1 a Desenzano d/G. Tel. 030.9991662 Fax 030.9993817 Orario 9.00-12.30

conto corrente postale

**12107256**

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**  
casella postale 190  
25015 Desenzano del Garda BS

# PRESENTATO IL PROGETTO PER IL LUNGOLAGO DI DESENZANO

**Parte in sordina il nuovo lungolago di Desenzano. Parte con gli auspici del progetto a cura di Piergiuseppe Ramella, ex sindaco dei tempi andati ed ora architetto che interviene nel recupero dell’ampia zona a lago desenzanese.**

Poca pubblicità per l'incontro in sala Brunelli del 7 dicembre, durante il ponte festivo, che ha visto la presenza del sindaco Cino Anelli e dell’assessore ai Lavori Pubblici Giardino, insieme naturalmente a Ramella. In soldoni il costo dell’operazione è di oltre 10 miliardi, ma per ora si interverrà, a partire da gennaio, solo nel tratto che va dal Park Hotel al ponte alla veneziana per un budget di circa un miliardo e duecento milioni. L’assessore Giardino ha illustrato il piano dell’operazione, voluta dalla giunta e delegata direttamente all’architetto Ramella, con la prospettiva del proseguimento dopo il primo intervento. L’assemblea ha valutato gli elementi progettuali, evidenziando alcune perplessità per quanto riguarda la viabilità e la natura stessa del progetto, dimostrando in ogni caso una certa sorpresa sul filar via di un’iniziativa così importante, senza una linea di comunicazione con la cittadinanza. Nella sostanza il nuovo lungolago si snoderà dal Desenzanino fino al parcheggio Maratona, con forti interventi sulla banchina esistente, che si estenderà occupando ampi spazi a lago. Ipotetico il parcheggio da realizzarsi in piazza Cappelletti, per altro fuori budget, e non meglio specificate le iniziative concrete relative alla gestione del traffico urbano non più indirizzato in futuro sul lungolago che, si presume, diventerà pedonale, bensì nella zona alta di Desenzano. Certa l'eliminazione degli oltre 30 posti auto a fianco del lungolago.



Pedonalizzazione davanti all'Hotel Vittorio

## IL PROGETTO

Entriamo ora nel grande regno del progetto. La sala Brunelli è stata tappezzata, in occasione dell’incontro pubblico, dalle tavole dell’architetto Ramella (da cui sono tratte le immagini riprodotte), che con il supporto di diapositive ha illustrato l’intervento. In prima analisi si nota l’impatto invasivo del cemento nel lago. Sono previste infatti estese gettate nell’acqua per allargare il camminamento di oltre 10 metri di larghezza e per creare una piazza a lago che ospiterà la grande fontana "regina del lago", oltre all'allargamento delle spiagge. Viene confermato l’azzeramento dei parcheggi, pur non riducendo la viabilità stradale, almeno nella prima fase. Poi c’è l’estetica e la linea architettonica che sembra voler modificare l’attuale impatto visivo. Ci sono fontane in cemento alte un metro, che connotano, secondo l’idea del progettista, il valore stupefacente a favore del passante di fronte alla monumentalizzazione del percorso. “Perché non ricordo – spiega Ramella – alcun libro di architettura che spieghi il perché si costruiscano le fontane... a parte la necessità di abbeverare i cavalli” Il metro di altezza è giustificato poi da ragioni di sicurezza. Nelle grandi capitali europee le scelte attuali sono molto diverse: le fontane sgorgano direttamente dalla pavimentazione e l'acqua viene convogliata in lievi declivi, all'occorrenza, chiusa l'acqua, la fontana sparisce garantendo la percorribilità della zona con l'eliminazione di ogni barriera fisica e visiva. Altra particolarità è quella che si identifica nel grande nuovo simbolo di Desenzano: La Regina del Lago, fontanone immenso di un'altezza di circa 6 metri che dovrebbe troneggiare nello slargo realizzato subito dopo il Desenzanino, dopo la terrazza prevista sulla spiaggia Feltrinelli. Questa regina di ferro e vetro posta nella grande piazza di cemento affogato nell’acqua sarà il nuovo simbolo di Desenzano, secondo l’architetto Ramella, pronto, insieme alla storia architettonica delle fontane, a cancellare le due torri della tradizione. Si è parlato anche del parcheggio di piazza Cappelletti esplicitato da un intervento dell’Ingegnere Luigi Girelli, che ne auspica l’attuazione con spostamento del materiale di riporto dallo scavo per il riempimento della piattaforma della futura piazza per la "Regina del lago". "Desenzano ha il dovere di farsi bella - ha spiegato l’architetto - mi sarebbe spiaciuto non occuparmi del lungolago, visto che ne ho ridisegnato le linee fin dal lontano 1961"

## LA GENESI

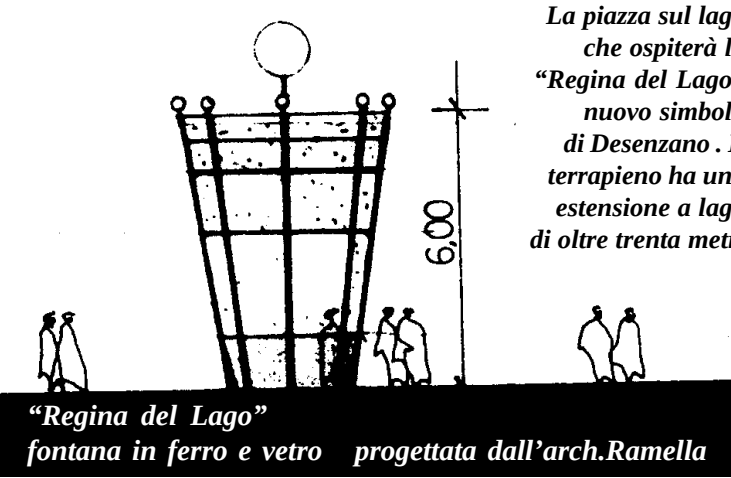
Da anni Desenzano attendeva un progetto di ristrutturazione del cinquantenario Lungolago. Così narrano le cronache locali che si incrociano con altri miti storici come quello del Castello. E tutto d’un tratto la soluzione sembra arrivare, immediata e a cura di un unico progettista locale. Le risposte dell’Amministrazione si allineano su una ricerca di concretezza e velocità di esecuzione. Ricordiamo le proposte per un concorso di idee da sfruttare in senso creativo per la realizzazione del progetto. Ed ancora un’avviata collaborazione lo scorso anno con l’Università di Venezia, Facoltà di Architettura, che aveva indicato alcune soluzioni programmatiche per l’intervento. Ai tempi l’entusiasmo era stato evidente da parte degli Amministratori dell’attuale Giunta, ma poi l’idea svanì in una bolla di sapone, mischiata alla mancanza di fondi, ai cambi improvvisi di assessori ed al solito peana contro la burocrazia. Le carte riappaiono d’un tratto semplificate grazie alla proposta Ramella, della quale parleremo più avanti in chiave estetico-funzionale. Voci di strada parlano di costi limitati (oltre 10 miliardi per il completamento finale) e di validità di un progetto bell’e pronto all’uso.



Le 7 fontane saranno realizzate all'inizio del 2001 nel tratto compreso fra il ponte alla veneziana ed il Park Hotel. Sono alte un metro.

## LE RISPOSTE AL PUBBLICO

Qualche domanda qua e là, ha fatto capolino in sala Brunelli. Come mai non si prevede subito la ristrutturazione di Piazza Cappelletti, prima di metter mano con le ruspe a questo tratto di lungolago? Risposta del tecnico: “Non c’è problema perché la sede stradale non verrà toccata e i camion potranno passare ugualmente.” Come mai è stata abbandonata l’idea di effettuare un concorso di idee o di collaborare con l’Università di Venezia? Risposta dell’assessore “Per fare più in fretta, altrimenti non saremmo partiti.” Come pensa di risolvere il problema delle piante previste in progetto, visto che anche oggi i pini marittimi sollevano la pavimentazione? Risposta dell’architetto Ramella “Non sono un esperto. Quando troverò il problema in qualche modo verrà risolto” Non si potrebbero creare delle piste ciclabili all’interno di questo lungolago? Silenzio degli amministratori, parla Ramella. “Desenzano non è un paese dell’Emilia, dove tutti vanno in bicicletta perché c’è la pianura. Troppi saliscendi. E poi, eventualmente, in bicicletta si potrà andare dove transitano i passanti.” Qualche intervento ha riguardato la necessità di servizi igienici pubblici. Altre voci fuori dal coro hanno rilevato una scarsa attenzione al lago come elemento naturale. Problema della chiusura al traffico e della congestione di autovetture che ne conseguirà. Ramella non ha dubbi in proposito “i centri storici ormai vengono tutti chiusi al passaggio degli autoveicoli. Bisogna accettare questa realtà. L’attesa ai semafori in città ormai è una regola. E Desenzano oggi è una città.” Nelle strade poi, qualcuno ipotizza una ristrutturazione più rispettosa del lungolago esistente, mentre ci si domanda come mai si iniziano i lavori dalla zona meno rovinata del centro città, dimenticando le parti sicuramente più fatiscenti in prossimità del Desenzanino.



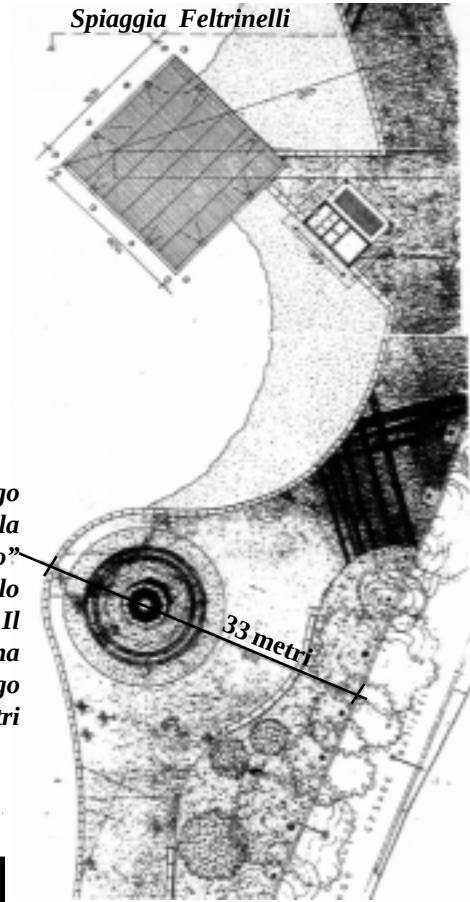
Arch. Ramella

## FIRME E COMITATI

Sono tre le iniziative che partono dalla gente contro il nuovo progetto del Lungolago. Il gruppo della Lega Nord che ne contesta l’aspetto estetico e il costo per la progettazione, parametrato al progetto globale che probabilmente non verrà realizzato nella sua interezza. A seguire il “Comitato per la tutela e la riqualificazione dei percorsi e accessi a lago nel Comune di Desenzano del Garda”, gruppo spontaneo che si occupa di Desenzano nella sua complessiva distribuzione urbanistica, totalmente contrario alla realizzazione del terrapieno a lago e all’allargamento della passeggiata, ritenuti esageratamente invasivi. Ed infine la neonata associazione “Vivere il Garda” che definisce il progetto con uniche finalità di abbellimento che creano però nuove barriere architettoniche a lago. Tutti e tre i gruppi, di diversa estrazione ideologica, organizzano petizioni contro il nuovo lungolago.



Il lungolago sarà largo 10 metri oltre a 7 metri di fascia verde. Queste dimensioni verranno realizzate tramite immissione di materiale lungo la costa. Attualmente la passeggiata a lago è larga circa 2,50 metri



Dipende 3

Sirmione

Al convegno del 23 novembre organizzato da ANa Sirmione "La sicurezza dei nostri bambini" Sergio Carretta, consigliere comunale a Desenzano, ha presentato un interessante decalogo comportamentale rivolto a genitori, insegnanti, cittadini per tutelare i piccoli navigatori:

- 1. i bambini non devono mai fornire (se non previa autorizzazione dei genitori) alcuna informazione personale, ad esempio: età, indirizzi, nome, cognome, numero di telefono, nome e o indirizzo della scuola frequentata, luoghi d’incontro abituale, palestra o piscina in cui fanno sport.
- 2. devono raccontare sempre ai genitori ogni situazione in cui si sono trovati dinanzi ad informazioni o immagini che li abbiano in particolare colpiti e fatti sentire a disagio.
- 3. non devono spedire fotografie o accettare alcun incontro con persone conosciute attraverso chat ed in genere ogni connessione in rete, senza aver chiesto prima il consenso o un parere ai genitori. (E’ opportuno, in caso di assenso all’incontro che esso avvenga in luogo pubblico con al seguito mamma o papà, fratello maggiore o amico “più grande”).
- 4. non devono mai rispondere a messaggi che possono direttamente o indirettamente recare fastidio o disagio.
- 5. non devono sentirsi in colpa per aver ricevuto messaggi sconvenienti.
- 6. devono informare subito i genitori dell’eventuale ricezione di comunicazioni che possono destare preoccupazione, così da consentire loro di mettersi tempestivamente in contatto con le autorità.
- 7. devono tener aggiornati i genitori così che questi possano predisporre regole per la navigazione: frequenza di collegamenti, durata degli stessi, i siti e le relative aree cui accedere.
- 8. devono sempre rispettare le regole che sono state concordate.
- 9. non devono assumere alcuna iniziativa che possa scavalcare precauzioni e raccomandazioni dei genitori.
- 10. non devono avvicinarsi e o cercare siti non inclusi nell’elenco approvato dai genitori senza la loro autorizzazione e la loro assistenza.

Desenzano del Garda  
SITO E NUMERO VERDE  
ANTI PEDOFILIA

Numero verde e sito Internet per i bambini. L’idea arriva da Maria Ida Germontani, Presidente del Consiglio Comunale di Desenzano, nonché della Commissione Pari opportunità che ha sottoposto l’iniziativa alla giunta. Il progetto si chiama “Cari bambini” ed è una risposta del Comune sullo scottante problema che coinvolge tra l’altro la lotta alla pedofilia. Ma “Cari bambini”, pur nella sua marcata connotazione antiviolenza, evolve anche in altri ambiti di comunicazione con il pianeta giovanile. “La recente legge contro la pedofilia – spiega Maria Ida Germontani – e l’impegno delle forze dell’ordine non sono sufficienti per la difesa dei nostri ragazzi. E’ allora necessario che la società e le istituzioni lavorino in collaborazione, attuando tutte le misure, civili, culturali e morali per fronteggiare il fenomeno senza limitarsi alla sola denuncia.” Il sito Internet contiene numerosi ed utili riferimenti ad ogni livello, nazionale, regionale e locale, per prevenire e combattere gli abusi sui minori. Inoltre troverà spazio il decalogo per genitori, insegnanti e cittadini, realizzato dai consiglieri comunali di Desenzano, che raccoglie le più elementari norme di prevenzione. Per il numero verde sarà necessario un periodo di attesa, per dare la possibilità al servizio di essere gestito in sintonia con le più qualificate realtà professionali e del volontariato, vista l’estrema delicatezza dell’argomento.

MONGIELLO NUOVO PRESIDENTE  
DELLA COMUNITA’ DEL GARDA

Presso la Sala Brunelli del Palazzo Municipale di Desenzano del Garda, si è riunita l’Assemblea Generale della Comunità del Garda allo scopo di eleggere, con mandato quadriennale (2001-2005), i nuovi organi dirigenti della Comunità. Il nuovo presidente, in seguito a queste elezioni, è risultato Giuseppe Mongiello, attuale vicesindaco del Comune di Salò. A comporre il direttivo sono stati designati: Marcello Beschi, Presidente dell’Associazione Albergatori di Toscolano Maderno; Adelio Zanelli, Presidente uscente della Comunità del Garda; Clara Merici, consigliere comunale di Manerba del Garda; Giovanni Zappalà, Sindaco di Brenzone; Antonio Pasotti, di Bardolino, responsabile del turismo nel passato Direttivo; Vincenzo Ceschini, di Riva del Garda, vicepresidente uscente della Comunità; Bruno Rigetti, Sindaco di Cavriana. Infine, in qualità di Revisori dei Conti, i nuovi eletti sono: Marco Maiolo, presidente; Cipriano Castellani, Sindaco di San Zeno di Montagna e Presidente della Comunità Montana del Baldo, revisore effettivo; Virgilio Annoni, Sindaco di Volta Mantovana, revisore effettivo; Giuseppe Lombardi, Sindaco di Malcesine, e Domenico Salerno, revisori supplenti.

ALLARME GSM: VALTENESI PIU’ SICURA

Si chiama Progetto Valtenesi Sicura ed è una risposta concreta al problema dei furti. L’idea viene da una collaborazione fra i sette comuni della Valtenesi ed una ditta specializzata nel settore che permetterà ai cittadini di dotarsi di una raffinata apparecchiatura di allarme. Una volta installato il congegno, questo sarà in grado di informare la centrale operativa, situata nel comando della stazione dei vigili di Manerba, dei tentativi di furto, che potrà far intervenire direttamente la pattuglia di ronda 24 ore su 24. Ai comuni spetterà il compito di approntare queste pattuglie, individuate nella vigilanza municipale. Il servizio dovrebbe entrare in funzione dai primi di gennaio. “Si tratta della prima iniziativa concreta di collaborazione – spiega Leonello Manfré, uno dei titolari della Asline 60, ditta che fornirà e installerà gli impianti di allarme – fra amministrazioni pubbliche, aziende specializzate e cittadini, per la soluzione del problema dei furti. Il nostro metodo è molto all’avanguardia essendo strutturato su segnalazioni effettuate mediante messaggi di testo in GSM che arriveranno direttamente al proprietario dell’abitazione ed alla centrale operativa.” In pratica verranno dunque approntati gli allarmi nelle abitazioni dei proprietari che ne faranno richiesta. I prezzi risultano contenuti e parametrati negli importi sul volume della casa. La particolarità del sistema consiste nella possibilità di seguire passo, passo l’azione dei malviventi. I messaggi indicheranno infatti sistematicamente la posizione del ladro, sia alla centrale che al proprietario assente mediante cellulare. La pattuglia potrà quindi accorrere sul posto e sarà in grado di innescare a distanza particolari meccanismi, quali l’accensione contemporanea di tutte le luci dell’abitazione oggetto di furto e di quelle vicine, per costringere i ladri alla fuga o coglierli in flagrante. In questo modo Padenghe, Moniga, Soiano, Polpenazze, Puegnago, Manerba e San Felice, comuni spesso interessati a fenomeni di questo tipo, potranno dormire sonni più tranquilli. Per informazioni e dettagli è stato poi istituito un numero verde 800904699, mediante il quale si potranno ricevere tutte le informazioni sul nuovo servizio.

Raffaella Visconti

MONTICHIARI ENTRA NEL GARDA

Dalla comunione di intenti nata dall’interesse manifestato dall’amministrazione comunale di Montichiari del Garda da una parte, e dalla disponibilità della Comunità espressa dal Direttivo e dal Presidente uscente Adelio Zanelli, dall’altra, la Comunità del Garda si amplia ulteriormente. La Giunta municipale di Montichiari ha infatti deciso l’adesione alla Comunità entro l’anno 2000. Tale annessione rappresenta un importante passo avanti per la Comunità, che tenderà a diventare sempre più incisiva e determinante nelle scelte di programmazione e gestione del proprio territorio. Montichiari, grazie alla presenza dell’importante Centro fieristico, alle manifestazioni sempre puntate ad incrementare nella zona un tipo particolare di turismo d’affari, oltre che all’apertura del nuovo aeroporto, il “Gabriele D’Annunzio”, ad affiancare l’altro polo del sistema di “aeroporti del Garda”, il “Valerio Catullo” di Verona, si adatta perfettamente allo spirito di sviluppo e di miglioramento della capacità decisionale, dei comuni facenti parte della Comunità del Garda. Le sfide degli anni futuri si giocano sulla progettazione e sulla gestione delle infrastrutture e dei servizi in funzione della qualità dell’ambiente. E anche Montichiari ha deciso di coglierle.

I.L.



GILIOLI

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE  
A DESENZANO DEL GARDA



Palazzo San Giorgio

Appartamenti di varie metrature  
in Palazzo con finiture signorili  
adiacente al Centro Storico  
di Rivoltella

- Pavimenti in parquet
- Predisposizione condizionamento
- Predisposizione allarme
- Zanzariere su tutti gli infissi
- Impianti elettrici Living BTicino
- Termoautonomi
- Piscina
- Ampio giardino
- Posti macchina esclusivi
- Box interrati

impresa GILIOLI - Desenzano del Garda

tel.030.9919737

cell.0348.2714553

# sanità

## Desenzano ASL AL VIA LA CARTA DEI SERVIZI

Arriva la Carta dei Servizi dell’ Azienda Ospedaliera di Desenzano. Un agile strumento di pubblica utilità, per garantire il massimo della qualità agli utenti. Tutta l’azienda, reparto per reparto, si racconta nella guida. “La sfida che ci viene proposta – spiega il dottor Angelo Foschini, direttore Generale dell’ASL di Desenzano – è quella di mantenere alto il livello dei nostri servizi e di garantire a tutti quei criteri di universalità, di uguaglianza e di equità che sono alla base del servizio sanitario pubblico. L’ obiettivo che ci eravamo proposti era di rendere il servizio migliore, più efficiente ai cittadini, senza inutili sprechi di risorse né umane né materiali.” E la carta dei servizi è proprio una risposta di efficienza pubblica, di fronte alla ormai accertata necessità di operare in un mercato concorrenziale. Una sorta di contratto con l’utenza che presenta le sue offerte promettendo servizi. Questo strumento, graficamente realizzato dalla Forum Comunicazione di Brescia, è stata curata dalla Dottoressa Manuela Pedroni e dal Dott Adriano Vaini, della Direzione generale dell’ASL di Desenzano, verrà distribuito in tutte la Farmacie del territorio, oltre che all’ entrata dei presidi ospedalieri dell’ASL. Entrando nel dettaglio contenutistico notiamo tre fascicoli dedicati rispettivamente ai presidi di Desenzano/Lonato, Gavardo/Salò e Manerbio/Leno, mentre gli altri due si riferiscono alle indicazioni per i poliambulatori e al dipartimento di salute mentale. La soluzione permette al cittadino di trovare con estrema facilità ciò che gli interessa. “Naturalmente – interviene il Direttore Sanitario dell’azienda, Professor Alfonso Castellani – puntare sul miglioramento continuo della qualità non può prescindere dal riconoscere il buon livello dell’ Azienda in tutti i suoi presidi, che soddisfano bisogni locali, provinciali, regionali ed extra regionali e gode di punte di vera e propria eccellenza.” In primavera poi è prevista la realizzazione della Carta di Accoglienza del Malato, un altro tipo di guida che verrà collocata sul comodino dei pazienti, nella quale si troveranno tutte le informazioni per una miglior conoscenza del reparto. “Abbiamo sempre ben chiaro infatti – conclude il dottor Foschini – come bisogno, malattia, risposta, medicina, servizio sanitario siano in buona sostanza i termini sui quali oggi si gioca la partita della sanità.”

## Desenzano PARTO SENZA DOLORE

Grazie alle tecniche innovative che rendono l’ospedale Montecroce di Desenzano un punto di riferimento sia per l’area gardesana che per tutta una serie di province limitrofe, si fa un appello alle future mamme: la possibilità del parto indolore. La moderna anestesiologia, spiega il Dottor Pasquale Pignatelli, primario del reparto di Ostetricia e Ginecologia, “dispone di una tecnica, sperimentata da più di cinquant’anni e diffusissima nei paesi anglosassoni, che permette di eliminare il dolore delle contrazioni durante il travaglio”. L’ANALGESIA EPIDURALE, disponibile presso l’ospedale Montecroce grazie all’impegno del team anestesiologico diretto dal Dottor Iacovelli e del personale della divisione di Ostetricia, diretto dal Dottor Pignatelli, consentirebbe, mediante una iniezione poco o per nulla dolorosa praticata attraverso la colonna vertebrale dal medico anestesista, di eliminare i dolori provocati dalle contrazioni del travaglio, senza, come prosegue il primario, “modificare in alcun modo lo stato di coscienza delle madri e senza agire in alcun modo sul neonato”. La più completa assistenza a madri e neonati, grazie alla trentennale esperienza del reparto di Patologia neonatale, è assicurata inoltre dall’ autorizzazione all’assistenza al neonato dalle trentadue settimane di vita in poi, secondo decreto ministeriale.

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento gli anestesisti dottori Spadon, Bigarella, Murano, Donadelli; ai numeri 030.9145494 e 030.9145343, o il personale della sala parto al numero 030.9145264

**Ilaria Loatelli**

## SPAZIO AI SOGNI DEI MINI AMMALATI

Si chiama “La stanza dei Sogni” ed è uno spazio del reparto di Pediatria di Desenzano, dove i bambini ricoverati potranno giocare e rendere meno difficile il loro ricovero. L’iniziativa è dell’ Associazione InnerWheel di Salò e Desenzano presieduta da Giuliana Zaglio, con la collaborazione del personale di reparto e la disponibilità dei responsabili dell’ASL, del primario professor Giacomo Monacelli, dei medici e degli infermieri. In concreto la “Stanza dei Sogni” si è realizzata dopo l’incontro di rappresentanti l’associazione con una bambina ricoverata, Siri, che si sentiva sola. Adottando e coccolando temporaneamente la piccola, i volontari hanno compreso l’importanza di uno spazio dove attuare questo tipo di percorso per tutti i bambini ammalati. Così, attraverso raccolte fondi e la collaborazione dell’azienda “Giochi Preziosi”, è stato possibile costruire questa stanza dove ci sono tavoli, seggiole, TV, videoregistratore, cartelloni colorati e giocattoli per dare un segno di felicità ai piccoli pazienti, che possono tra l’altro assistere e partecipare alle divertenti proposte degli attori della “clownterapia”. Altra iniziativa del club, quella di acquistare le poltrone per le mamme che assistono i figli la notte durante il ricovero, il forno a microonde, lo scaldabiberon e la bilancia pesa-neonati.

# internet

## Hai visto internet? Hai letto sul “sito”? Ci troviamo in chat? Mi spedisce un e-mail? Voglio essere su Internet! [www.email@chiocciolina.com](mailto:www.email@chiocciolina.com)

Quante parole nuove! Eppure oggi tutti ne parlano e possiamo tranquillamente dire che Internet è il *tormentone* di fine millennio. Molti già usano la grande rete, ma la realtà è che pochi la conoscono veramente. Per capire a fondo di cosa stiamo parlando, facciamo un passo indietro, e torniamo con la memoria ai lontani anni ’60. Mentre l’Europa era alle prese con le primissime innovazioni tecnologiche, oltreoceano nasceva Internet! Anche se noi la conosciamo da un solo decennio, la grande rete ha dunque una storia piuttosto lunga, e dallo studio delle sue origini possiamo capire molte cose del suo funzionamento.

The Net (come la chiamano gli Americani), nasce in uno dei periodi storico/politici più complessi dell’ultimo secolo. Sebbene in quel tempo non vi fosse alcun conflitto reale tra le grandi superpotenze mondiali, il pericolo che qualcosa potesse accadere, e la conoscenza della capacità distruttiva degli armamenti allora disponibili, teneva all’erta interi eserciti, in quella che, ancora oggi, è ricordata come “*la guerra fredda*”. Conflitto psicologico, di nervi e parole, nel quale di vitale importanza era cercare di prevedere le mosse dell’avversario, per poter rispondere il più rapidamente possibile ad un eventuale attacco. Potreste chiedervi quale sia il legame tra queste vicende ed Internet. Se pensate alle dimensioni degli Stati Uniti d’America, vi renderete presto conto che il sistema di comunicazione, su un territorio così vasto, gioca un ruolo fondamentale nelle scelte strategiche.

La rete nacque, come avete ormai capito, con lo scopo di connettere tra loro le basi militari sparse sul territorio. Fu creata senza un centro, in modo che tutte le macchine potessero colloquiare tra loro sullo stesso livello, direttamente e con la possibilità di seguire ogni volta percorsi diversi. Per comprenderne la logica, immaginate di dovervi recare da Desenzano a Brescia e di trovare l’autostrada interrotta. Che fareste se non esistessero altre vie? E così la rete è cresciuta fino ad oggi e ai militari si sono aggiunte le università ed alcune aziende, avidi di sfruttare una così complessa infrastruttura. Facciamo un balzo in avanti negli anni e giungiamo al 1989. La caduta del muro di Berlino segna la fine (almeno sulla carta) della guerra fredda. La rete non serve più, ma ogni tentativo di smantellarla è vano: il *Leviathano* non aveva un cuore da spegnere, un cervellone centrale da staccare, non aveva un padrone, e cominciò a “vivere di vita propria”.

La storia mondiale della rete, da quel giorno, deve molto alle brillanti intuizioni di due grandi politici contemporanei: Al Gore, che negli USA fondò un comitato per la diffusione della rete nelle scuole, e Jacques Délors, il quale, nel libro bianco del 1993, sollecitò l’UE affinché stanziasse i primi cospicui finanziamenti per la creazione di infrastrutture di collegamento, segnando così l’avvio della società dell’informazione anche nel vecchio continente. Venendo ai giorni nostri, non possiamo che concludere, prima di issare le vele del prossimo numero di Dipende per iniziare la nostra navigazione, con un monito alle istituzioni scolastiche e alle famiglie, che secondo quanto ci ha insegnato l’esperienza americana, già ora hanno il difficile compito di stabilire se il nostro stile di vita cambierà oggi, domani o fra mille anni.

**Stefano Costantini**

# RIVOLTELLA

## COMUNICATO FINE 2000

Spesso, soprattutto in questi ultimi anni, nell’ascoltare le peripezie epistolari dei nostri politici, ci siamo convinti che le formule propositive risultano vincenti. Condannabili, sono invece le formule denigratorie. E’ fondata la teoria che chi non ha nulla da dire spesso, per attrarre l’attenzione, usa l’arma della diffamazione. Purtroppo questo non avviene solo nei meandri della Politica nazionale, ma anche in quelli più genuini, ma forse è meglio dire caserecci e non sempre genuini.

Qualche mese fa fui attaccato da non ben identificati difensori del bene comune di Rivoltella su argomenti che non avevo mai trattato, il MERCATO DELLA DOMENICA e l’ipotesi dello spostamento dello stesso. Evidentemente non sapevano a chi rivolgere le loro ire del momento. Voglio informare quelle persone che ora c’è davvero un’ipotesi di spostamento in area decentrata rispetto al paese. Sono pronto a ricevere altre forme di protesta, consiglio però di aggiustare il tiro!! Se nella volta precedente l’attacco a me ed al Comitato che rappresento furono trasmesse attraverso le voci di bar, ora la voce più minacciosa viene dai “piani alti” e adesso è uscita allo scoperto.

A nome del Comitato che rappresento ho



inviato a questi signori quel calendario che tanto li ha messi in ansia da emettere giudizi sconsiderati e denigratori . Pensate c'erano gli auguri di Buon Natale!!

Non so se il vecchio detto era cinese o che altro ma: **LA GATTA MALDICENTE QUELLO CHE FAPENSA!!!!**

## ANCORA UNA VOLTA RIVOLTELLA SNOBBATA DALL’AMMINISTRAZIONE

Voci sparse hanno messo in agitazione i cittadini di Desenzano est: “il mercato domenicale di Rivoltella va in campagna”. Abbiamo ascoltato le motivazioni del sindaco Felice Anelli : “e’ stata una scelta politica”. la Giunta sembra stia per deliberare lo spostamento del mercato domenicale di Rivoltella attualmente dislocato lungo la via di Vittorio, alla fine di via Giovanni XXIII dove verrebbe approntata appositamente una piazza con usi diversi (mercato, nomadi, spettacoli viaggianti) che costerebbe ai contribuenti 430 milioni. questo senza aver preso in seria considerazione suggerimenti, peraltro richiesti dalla stessa amministrazione sei mesi or sono. I cittadini sembra non abbiano accolto favorevolmente questa decisione dell’amministrazione, peraltro abbastanza inopportuna: era forse il caso di sviscerare meglio il problema, magari con le categorie maggiormente interessate ed anche con il cittadino normale che fruisce di un servizio. Si sono formati in maniera volontaria e repentina molti punti di raccolta firme di cittadini che non vogliono che il mercato si allontani dal centro storico di Rivoltella.

Il Comitato Piazza Grande, che si è costituito allora per cercare di far fronte ai disagi crescenti di Rivoltella, si sente giocoforza vicino a tutte quelle categorie di cittadini che vedono nello spostamento del mercato un’ulteriore svalutazione del nucleo storico del paese.

**Giordano Roveri**

*Presidente Comitato Piazza Grande*

**Dipende 5**

# monticar

CONCESSIONARIA LANCIA



**MONTICAR S.r.l.**  
**Via Romanino, 28/30 25018 Montichiari(BS)**  
**tel.030.9650047 - 961745 fax 030.9650047**

# TUTTO GENNAIO

**GIOVEDÌ 11-**  
Gianni Morandi- Palageorge, Montichiari, (Bs)  
**VENERDÌ 12-**  
Quintorigo- Fillmore, Cortemaggiore, (Pc)  
**VENERDÌ 19-**  
99 Posse- Buddha Cafè, Orzinuovi, (Bs)  
**SABATO 20-**  
Cristina Donà- Bloom, Mezzago, (Mi)  
Miele- Leonkavallo, Milano  
**GIOVEDÌ 25-**  
Joe Jackson- Teatro Orfeo, Milano  
Sigue Sigue Sputnik- Hiroshima Mon Amour, Torino  
**VENERDÌ 26-**  
Bad Manners- Fillmore, Cortemaggiore, (Pc)  
**SABATO 27-**  
Cochi e Renato- Palatenda, Brescia  
Joe Jackson- Teatro Goldoni, Venezia  
Offspring- Filaforum Assago, Milano  
Bandabardò- Leonkavallo, Milano  
Vinicio Capossela- Teatro Comunale, Belluno  
**DOMENICA 28-**  
Hammerfall+Virgin Steele- Rolling Stone, Milano  
**LUNEDÌ 29-**  
Pooh- Palageorge, Montichiari, (Bs)

## ANTICIPAZIONI FEBBRAIO 2001

**VENERDÌ 2-**  
John Cale- Auditorium, Palazzolo, (Bs)  
**SABATO 3-**  
Marilyn Manson- Filaforum Assago, Milano  
Helloween- Rolling Stone, Milano  
**MERCOLEDÌ 6-**  
Vinicio Capossela- Teatro Doninzetti, Bergamo  
**LUNEDÌ 12-**  
Papa Roach- Propaganda  
**SABATO 17-**  
Ani Di Franco- Velvet, Rimini  
**DOMENICA 18-**  
Chick Corea- Palafenice, Venezia  
**LUNEDÌ 26-**  
Calexico- Magazzini Generali, Milano

# locali notturni

## Gavardo Via G. Quarena 230 “LA FINE DEL MONDO”

**Venerdì 5 gennaio-**  
Codice Rosso. Musica cover.  
**Sabato 6 gennaio-**  
Oxxa mix naz. E inter.  
**Venerdì 12 gennaio-**  
Dejavu’. Musiva cover.  
**Sabato 13 gennaio-**  
Traffica. Musica cover.  
**Venerdì 19 gennaio-**  
City Kaos. Mix naz. E inter.  
**Sabato 20 gennaio-**  
Cani Sciolti. Musica cover.  
**Venerdì 26 gennaio-**  
Joe di brutto. Disco dance anni 70.  
**Sabato 27 gennaio-**  
Juke box. Mix naz. E inter.

# live LA VITA L’E’ BELA... COCHI E RENATO A BRESCIA

Fino a qualche anno fa, l’idea di poterli vedere nuovamente insieme sembrava semplicemente un sogno irrealizzabile. Ormai eravamo abituati a considerarli come due entità inconciliabili, per scelte artistiche oltre che dal punto di vista umano. Da una parte l’intellettuale rimasto fedele ad un’idea quasi militante del teatro e del cabaret; dall’altra l’attore da grande platea, divenuto popolarissimo grazie ad un cinema un po’ così, pecoreccio, svogliato e ricco solo e soprattutto di doppi sensi. Invece, alla fine del 1999, dopo 25 anni di separazione consensuale, Cochi e Renato hanno deciso di fare il grande salto: e di riportare all’attenzione dell’Italia di fine millennio quella stessa comicità lunare, surreale e senza pari con la quale, nei primi anni ’70, avevano saputo diventare quasi miracolosamente un fenomeno travolgente. La prima volta li abbiamo rivisti insieme da Fabio Fazio, in quella brutta trasmissione con Baglioni sulle cose da portarsi nel 2000. Poi, a gennaio dello scorso anno, Raiuno ha mandato in onda la domenica sera una decina di puntate di “Nebbia in Valpadana”, una fiction assolutamente anomala per i canoni popolari e lacrimosi della rete, permeata di tutto quel “nonsense of humour” (perdonate il gioco di parole) nel quale i due comici milanesi erano maestri ai loro tempi d’oro. Da qui alla voglia di riassaporare la sfida del palcoscenico il passo è stato breve: e così, a metà dello scorso anno, Cochi e Renato sono anche partiti per una tournée nei principali teatri d’Italia con uno spettacolo, “Nonostante la stagione”, che ora, e lo annunciamo con soddisfazione, arriva finalmente anche a Brescia, ospitato nella cornice del Palatenda con l’organizzazione di Decò la sera di venerdì 27. L’occasione, per quanto ci riguarda, è di quelle imperdibili: e non solo per tutti quelli che hanno fatto in tempo a conoscere l’Italia della televisione in bianco e nero, televisione forse irrigidita, forse conformista, ma anche ricca di una sostanza artistica sempre più difficile da rintracciare nel grande vuoto catodico odierno, e che forse rischiano di farsi sedurre da questa proposta più che altro per questioni di nostalgia. Già, poiché Cochi e Renato vengono da molto lontano, dagli ambienti dell’avanguardia milanese degli anni ’60, da quello stesso, fertile territorio che ha partorito anche Enzo Jannacci, Dario Fo, Giorgio Gaber e tanti altri. Lì, nelle tante serate nei locali sui Navigli, si sono inventati dal nulla l’arte del cabaret, ponendosi a distanze siderali dalla comicità barzellettara dell’Italia post-boom e mettendo a punto una ricetta di straordinaria unicità, costruita sul gusto per l’assurdo ed il paradosso, ma anche sulla capacità di porsi davanti alla vita con uno spirito destrutturante e smitizzante. Per chi li ha conosciuti all’epoca, Cochi e Renato sono rimasti un’icona scolpita nella memoria, insieme ai loro monologhi più famosi, alle loro battute senza senso ma fulminanti, e alle loro canzoni. Già, perché anche di tanta musica è fatta la storia del duo: di album ormai introvabili, ma anche di canzoni, scritte quasi sempre con lo zampino di Jannacci, finite dritte in classifica come improbabili hit-singles. Canzoni come “E la vita la vita”, “Canzone intelligente”, “La gallina”, che Cochi e Renato son tornati a cantare con gusto, già in occasione di “Nebbia in Valpadana”, e che riproporranno anche in “Nonostante la stagione”. Lo spettacolo nuovo infatti si caratterizza come un ponte tra il passato e il presente: due amici si ritrovano dopo 25 anni, e riprendono a cantare e dialogare come nulla fosse, incuranti del fatto che là fuori il mondo ha cambiato radicalmente faccia, idiomi ed abitudini. Anche in questo sta il fascino della sfida dei due comici milanesi: un fascino sottile, che già si percepiva nello sceneggiato andato in onda ormai un anno fa, identificabile probabilmente con la precisa scelta di presentarsi candidamente immutati di fronte alle nuove volgarità del mondo dello spettacolo e all’emergente, incivile arroganza della quotidianità. E’ come se Cochi e Renato fossero ripiombati dal nulla in un mondo al quale non appartenevano più, con la ferma intenzione di continuare a comportarsi esattamente come trent’anni fa e con la segreta convinzione di aver inventato qualcosa di immortale: un tenero umorismo “padano”, lontanissimo dalle volgarità tuttologhe e da barbari in canottiera di oggi, capace di guardare alle cose della vita con sereno distacco e con quella saggezza di cui solo i cuori di bambino sono capaci fino in fondo.

*[claudio.andrizzi@lombardiacom.it](mailto:claudio.andrizzi@lombardiacom.it)*

## EVENTI ROCK DI GENNAIO

*Percorsi da Claudio Andrizzi*

A gennaio, come sempre accade dalla notte dei tempi, il panorama della musica dal vivo è quello che è. Tempo di smaltire i bagordi di fine anno, di rimpinguare il portafogli lasciato a secco dalle festività, di ricaricare le batterie per affrontare un nuovo anno. Tuttavia, come potete vedere dal calendario, qualcosa si muove comunque, anche se l’evento che vi consiglieremmo da amici, con tutto il cuore, è uno solo: il concerto del 25 a Milano con Joe Jackson (che, per i più romantici e danarosi in cerca di un weekend memorabile in laguna, il 27 sarà anche a Venezia). Quello del grande, controverso e sfuggente artista britannico è un ritorno che coincide con la pubblicazione di “Night and Day II”, suo nuovo album e “sequel” dell’indimenticabile capolavoro del 1982: un disco che ha segnato il riallacciamento di rapporti con una dimensione musicale pop dopo la parentesi classico-contemporanea degli ultimi anni (Jackson oggi è sotto contratto con la Sony Classical, l’etichetta di musica colta del colosso giapponese). Il concerto milanese si prospetta come un’imperdibile occasione per riascoltare dal vivo uno dei più grandi e misconosciuti artisti espressi dalla musica popolare negli ultimi 30 anni: un uomo che della ribellione contro le barriere stilistiche ha fatto una missione, propagandando la visione di una sola, grande musica a 360°, capace di contenere il rock e il jazz, la new wave e il soul, la salsa e la classica. Il tutto nel “breve” giro di una carriera inaugurata sul finire degli anni ’70, con l’Inghilterra messa a soqquadro dal ciclone punk, ed arrivata fin sulla soglia del 21° secolo seguendo un percorso magari accidentato ma di sicuro mai tracciato da qualcuno che non sia stato Jackson stesso. Tale percorso è approdato oggi ad un disco che abbiamo già avuto modo di consigliarvi tra le miglior uscite del 2000. “Night and Day II” torna fin dal titolo sulle tracce del seminale “Night and Day”, classico assoluto che, nel 1982, ha anticipato, 20 anni prima di “Buena Vista Social Club”, l’apertura dell’occidente verso altre culture sonore come le musiche latine (soprattutto la salsa cubana), il jazz, il soul, diventando anche il più grande successo commerciale dell’artista. Come quel suo illustre predecessore, del quale riprende in parte anche grafica di copertina e principali collaboratori (i bravi Graham Maby e Sue Hajopoulos), anche “Night and Day II” è un concept-album dedicato a New York: un album di canzoni che, pur non rinunciando all’influenza classica accumulata da Jackson in questi anni (con dischi come “Night music”, “Heaven and Hell” ed il recente “Symphony n 1”), ci restituisce un autore in forma smagliante, dal linguaggio musicale fluido e complesso, capace di grandi, semplici melodie così come di osservazioni acute e di stratificate trame sonore che restituiscono con successo al piacere degli ascoltatori lo spirito ritmico aperto, vivace e cosmopolita che caratterizzava il “Night and Day” originario. “Dal punto di vista musicale questo lavoro è più complesso del primo Night and Day - ha spiegato Jackson - Ci sono tanti riferimenti al suono di quel disco e a tutte le culture sonore che lo costituivano, ma ci sono anche le mie esperienze degli ultimi anni, quelle ad esempio di “Heaven and Hell”, una suite dedicata ai sette peccati capitali che ho pubblicato nel 97. Da allora sono cambiate però tante cose. Oggi non lavoro più seguendo le regole del music-biz: e da quando mi disinteresso completamente di classifiche, programmazioni radiofoniche e competizione, mi sento anche molto più soddisfatto di me stesso e della mia musica”. Ed è così che, pur evitando le classifiche, Joe Jackson continua a girare il mondo in tournée entusiasmando ovunque platee di fans. Segno che la classe e l’arte vera sono davvero difficili a morire.

## Jazz&voice

*Lumezzane, Teatro Odeon*  
**15 gennaio 2001 ore 20.45** [GIANMARIA TESTA & ARTHUR H.](#)  
**2 febbraio 2001 ore 20.45** [DAVID LYNX E PAOLO FRESU](#)  
in Heartland  
*evento speciale*  
**9 febbraio 2001 ore 20.45** [CECILIA GASDIA IN RECITAL](#)

## NATALE TRA GLI OLIVI

*Bardolino, Chiesa di S. Nicolò al porto*  
**13 gennaio**  
[CONCERTO GOSPEL](#)

Dipende 6

# La recensione

## Riley Terry (1935) In C. Ictus ENSEMBLE. Cd Cypres CYP 560I distr. Jupiter.

Nato negli Stati Uniti nel 1935, Terry Riley fa parte con Steve Reich, Philip Glass e La Monte Young della prima generazione della musica minimalista. In C, scritto nel 1964, è una sorta di manifesto: composto unicamente da 53 piccole cellule (la partitura occupa una sola pagina), quest’opera offre agli strumentisti una considerevole libertà di organico e di durata. E’ un invito a comporre una lunga tappezzeria poliritmica in costante trasformazione, dove lo swing va d’accordo con la musica colta. Il gruppo Ictus (Bruxelles) propone una rilettura contemporanea di questo lavoro, un po’ rockeggiando, un po’ cercando di scacciare la noia (all’epoca l’LSD durante l’ascolto era il minimo). Oggi, con più sobrietà e lucidità, guardiamo a Riley come ad un testimone significativo di un particolare periodo culturale, ridotto ormai a ramo secco.

**Ce l’hai un minuto?**

**Arrangamenti da Chopin. F. Ullén, pf.**

**Cd BIS- 1083 . distr. Jupiter.**

Disco da collezionisti: si tratta di rielaborazioni, arrangiamenti, parafrasi, reinvenzioni del Valzer op. 64 n. 1 di Chopin, pezzettino che un astuto editore battezzò “Valzer da un minuto”, assicurandogli memoria eterna. Musicisti famosi e perfetti sconosciuti ci hanno provato, da Cortot a Reger, passando per Godovski, Sorabij, Philipp, Gruenberg. C’è un po’ di tutto: bis, opere pretenziose, esempi di maestria compositiva (Brahms, e come poteva essere altrimenti?), banalità. Chopin aveva pensato ad un semplice cameo, da regalare a qualche dama d’alta società. Chi l’avrebbe mai detto?

*Enrico Raggi*

## SPUTA IL ROSPO

**Se hai anche tu un rospo su qualsiasi argomento e te ne vuoi liberare, scrivici e sarai pubblicato.** (La redazione declina qualsiasi responsabilità sul contenuto dei testi che dovranno arrivare in redazione firmati ma verranno pubblicati in forma anonima).

**n.4/12**

Noi, quelli del calendario, da sempre contestati,sparlati, vilipesi,da ultimo diffamati,vogliamo bene a RIVOLTELLA.

E tu puoi dire altrettanto?

**n.7/12**

Abito a Desenzano in via Garibaldi. Tempo fa, quando son cominciati i lavori di sistemazione della via, ho avuto qualche preoccupazione per gli alberi: ma non pensavo si potesse arrivare a tanto...Vi mando una foto scattata durante la “potatura”, andate a vedere voi stessi il risultato.



**n.9/11**

Finalmente mi sono liberata di te e del tuo pesante esserci non esserci. Ricordo il tuo profumo buono, il resto è buio. Nessuna recriminazione, nessun rimpianto. Lascio all'altra la tua superficialità aggressiva. Ma, perdona la sincerità, la tua tecnica era veramente scarsa.

**Aspettiamo altri rospi da sputare che non superino il limite di veleno consentito (max 30 righe)**  
per Posta Dipende- casella postale 190 - 25015 Desenzano (Bs)  
per Internet E-mail: redazione@dipende.it

## UN LIBRO PER I 50 anni della CENTOMIGLIA VELICA DEL GARDA

Raccontare 50 anni di Centomiglia. Scoprire che la storia di questa regata è di fatto il racconto della vela gardesana e molto spesso di quella mondiale. Non è un libro celebrativo. E’ stato solo raccolto quello che in questo mezzo secolo è stato scritto sulla regata per eccellenza del Benaco. L’unico rammarico - dei curatori - è di aver dovuto sacrificare molte cose. La scelta è caduta su buona parte dei vincitori, sulle cronache, sui commenti di grandi e piccoli appassionati. Le pagine ingiallite dei primi numeri unici editi in occasione della gara portano a spasso il lettore per un lago e una regata che da sempre si è mostrata importante. Allora, negli anni ’50, si scriveva “Cento Miglia” staccato. Si pubblicavano racconti di Orio Vergani che, grazie alla sua penna, parlava del Garda, delle sue ricchezze. Che dire di Luciano Mondini, inviato di punta del giornalismo della provincia bresciana. Si dava da fare per coinvolgere i giornalisti di tutte le testate nazionali. Giulio Cesare Carcano, l’ingegnere che nella vela è il papà dei 5.50 “Volpina” e nel motociclismo di tutte le vere Guzzi, “Falcone” e V7” compresi, analizzava gli aspetti tecnici, negli stessi anni in cui aveva già disegnato la prima barca italiana per l’America’s Cup. Ma il fascino della Centomiglia è legato alla gente che a affolla le piazzette di Bogliaco, Gargnano, Villa e da qualche anno anche Maderno, Gardone, Salò. Qui tutti diventano esperti come per il calcio il lunedì dopo il campionato. Beppe Croce (presidente della Federazione Mondiale della Vela e vice Presidente del Coni, vincitore di una mitica Centomiglia nel 1964 con sole tre barche al traguardo) si inventò: “la favola bella”, uno slogan poi ripetuto per anni. E’ un mondo che può sembrare ripetitivo. Non lo è. Ha una sua identità. All’impresa sportiva, alla voglia di vincere, ha saputo aggiungere quello che qualcuno ha definito:”leggenda”. Oggi è storia. E non occorre scomodare i tanti cantori del lago, dal solito Goethe a D’Annunzio, fortunatamente tagliati fuori da un’anagrafe impietosa. La Centomiglia è una realtà. E’ un Evento con la sua storia, i suoi narratori, i suoi campioni, la sua avventura, le sue evoluzioni in campo tecnologico. Un libro tutto dedicato a chi l’ha inventata, a chi l’ha cresciuta, a chi l’ha raccontata. A chi l’ha semplicemente amata.

*“Centomiglia, 50 anni di vela” è pubblicato dal Circolo Vela Gargnano.E’ un prodotto tutto made in Garda e made in Brescia. Pensato e curato dal giornalista Sandro Pellegrini è stato impaginato da “Studio Azione di Brescia”, composto e stampato da Az Color di Sirmione, con carta della Cartiera di Toscolano del gruppo Marchi.Costa 100.000 lire ed è in vendita nelle migliori librerie dell’area gardesana.*

## Mantova e provincia TEMPO D’ORCHESTRA

Ad aprire la porzione neomillenaria di Tempo d’Orchestra saranno i Solisti della Scala il 15 gennaio al Sociale di Castiglione, mentre il 21 gennaio l’Ocm tornerà al Teatro Bibiena con composizioni mozartiane per flauto, arpa e orchestra. A distanza di soli due giorni, il 23 gennaio sarà in scena la Kremerata Baltica, compagine orchestrale dal nome tanto ilare quanto evocativo imperniata sulla figura torreggiante del già citato Gidon Kremer, qui in veste sia di direttore, sia di esecutore. Il 30 gennaio sarà la volta del teatro Ariston di Mantova con un concerto dall’attraente titolo “100 anni di Broadway” (musiche di Gershwin, Porter, Berlin, Bernstein). La rassegna prosegue fino a marzo.

**Cremona**

**TEATRO COMUNALE A. PONCHIELLI**

venerdì 12 gennaio 2001, martedì 16 gennaio, venerdì 19 gennaio, martedì 23 gennaio, sabato 27 gennaio ore 20.30, Teatro A. Ponchielli

VITA DIGIUSEPPE VERDI film per la televisione.

Sceneggiatura e regia Renato Castellani, musiche a cura di Roman Vlad, in collaborazione conRAI - Radiotelevisione Italiana.

**Nogara (Vr)**

**“MUSICA E TEATRO”**

**27 gennaio 2000 - 17 marzo 2001** ore 21.00

Cinque gli appuntamenti musicali, jazz, blues e folk etnico per gli appassionati di questi generi musicali, inoltre si dà spazio alla musica creata per il cinema, verranno infatti proposte al pubblico le colonne sonore più celebri della cinematografia nazionale ed internazionale. Anche l’operetta sarà presente, un’occasione quindi per godere una serata briosa attraverso un genere che sta tra la commedia e l’opera lirica.

**sabato 27 gennaio**

WES BOUND Trio Jazz

**sabato 10 febbraio**

PEPE NERO BLUES BAND Blues

# moda

## CASHMERE, LA LANA CHE VIENE DAL FREDDO

Un duro lavoro per raccogliere la morbida essenza della fibra Pashmina, accessorio cult del terzo millennio, nominata in maniera più conosciuta come Cashmere. Un duro lavoro che si allerta nella perizia dei tessitori, abili nel tradurre in tessuto lanoso pregiato questa particolarissima ed unica lana di capra. Il regno di questo animale, preziosamente allevato per la tosotaura, è la catena dell’Himalaya, tetto del mondo con le principesche piramidi di pietra e neve dell’Everest e del K2. Il suo nome è Chyangra e combina la sua vita nell’arido corollario dei monti himalayani. Una vita complessa. Organizzata secondo natura tra i 2000 e i 3000 metri di quota. Rarefatta in quell’aria pulitissima e nitida, che guarda il cielo ai massimi livelli di emozione. Da qui probabilmente queste virtù celestiali di caldo e morbidezza del pelo. Il pasham, ovvero fibra di cashmere, è appunto il sottopelo del manto di questa capra, adagiato sul quale ne cresce un altro più consistente e ruvido. La combinazione organica di queste due protezioni, mischia le due pelurie in un’unica trama vitale. Diventa così molto complessa l’estrazione. Quest’ultima avviene per mezzo di sottili pettini dentati che agiscono nel sottopelo dividendolo dalle fibre esterne. Operazione complessa che non permette alcun tipo di soluzione tecnologica, visto che ancora oggi viene effettuata a mano. La percentuale di purezza del cashmere, si raggiunge soltanto dopo una separazione dei due manti, morbido e ruvido, del 98%. In questo sono maestri i tessitori nepalesi che con passione e perizia, imprimono la loro tecnica su telai a mano costruiti in legno. Lentamente e con una regola che non conosce eccezioni, il filato Pashmina evolve nel suo spirito caldo più puro. Un dato fondamentale è quello che indica ben 98 tessitori per ottenere unicamente 9 stole in una giornata. Stole impregnate di fatica condita dall’esperienza del freddo. Pronte a riscaldare l’elitaria eleganza di una clientela raffinata.

# DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

## componenti per l'industria

**Via Repubblica Argentina,24/32  
Brescia  
Tel.030.226272r.a.  
Fax 030.222372**

## San Felice del Benaco CONCERTO DELLE DAME

concerto per coro e arpa con musiche di Palestrina e melodie tradizionali natalizie Santuario del Carmine sabato 6 gennaio- epifania di nostro Signore e Chiusura dell’ Anno Santo del 2000. ore 21.00

**Desenzano**

**INVITO ALL’ASCOLTO**

incontro dedicato a Giuseppe Verdi a cura dell’associazione Amici della musica 27 gennaio presso il Centro Sociale



MaxMara  
S MaxMara  
SPORTMAX  
MONCLER  
BLUES CLUB  
WEEKEND

# GIANCARLO®

a DESENZANO (BS) - Via Gen. A. Papa. 21 - Tel. 0309141208

abbigliamento

PAL ZILERI  
pull  
Les Copains  
MABITEX  
Guglielmucci

a Desenzano del Garda in Via Gen.A.Papa, 21 tel.030 9141208

Dipende 7

# MANTOVA

e provincia

## Castiglione delle Stiviere

**26 gennaio**  
"COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA"  
di Dario Fo e Franca Rame, interpretato da Patrizia Milani.  
**4 febbraio**  
"DUE DOZZINE DI ROSE SCARLATTE" con Nino Castelnuovo.

## Guidizzolo Teatro Comunale

**Giovedì 25 gennaio**  
‘LARESPONSABILITÀ CIVILE DEI BIDEELLI NEL PERIODO ESTIVO’ con Gene Gnocchi  
**venerdì 16 febbraio**  
‘NON SOLO BUOZZI’ Malandrino e Veronica (alias Padre BuoZZi e Marcolino di ‘Quelli che il calcio’)  
**rassegna dialettale**  
**13 gennaio**  
“PUTOST CHE PES” La Loggia di Castellucchio  
**10 febbraio**  
“SALE PEAR” compagnia ‘La piaseta’ .  
INFO: 0376 840435 signora Paola.

## Pegognaga TEATRO ANSELMI

**Martedì 9 Gennaio**  
UN’(ALTRA) INDIMENTICABILE SERATA  
di Achille Campanile con Piera degli Esposti  
**Domenica 21 Gennaio**  
TOCCATA E FUGA  
di Dereck Bensfield con Gigi Sammarchi  
**Mercoledì 31 Gennaio**  
LE ULTIME LUNE  
di Furio Bordon con Gianrico Tedeschi

inizio ore 20.45 tel.0376/550213

# MILANO

**TEATRO MANZONI**  
**via Manzoni 42,**  
**www.teatromanzonei.it**  
**Fino al 07/01/01**  
**LOSBAGLIODI ESSERE VIVO**  
FABRIZIO FRIZZU, MASCIA MUSY, ENNIO COLTORTI di A. De Benedetti, adattamento T. Kezich. Regia di ENNIO COLTORTI

# teatro

# VERONA

e provincia

## I TEATRI DELLA BASSA VERONESE NOGARA

**venerdì 19 gennaio**  
PLAUTUS La Barcaccia  
Regia di Roberto Puliero  
**RASSEGNA “TEATRO AMATORIALE” ore 21.00**  
compagnie amatoriali di Verona e provincia  
**sabato 6, domenica 7 gennaio**  
L’OSPEDAL... DEI MIRACOLI Compagnia di Teatro Popolare “La Lanterna” Regia di Giancarlo Tosco  
**domenica 14 gennaio**  
EL FINTO SORDO Gruppo teatrale “La Rotonda”  
Regia di Gianni Tosco  
**RASSEGNA “FAMIGLIE A TEATRO”**  
12 novembre 2000 - 4 marzo 2001 ore 16.00  
**domenica 14 gennaio** Teatrino dell’ES  
BERTOLDO, BERTOLDIN... EL’ ALLEGRA BRIGATA  
Regia di Vittorio Zanella  
**domenica 28 gennaio** Teatro Oplà  
VORREI VOLARE... CON MARY POPPINS  
Regia di Giovanni Ciluffo  
Regia di Giovanni Signori

Informazioni e prenotazioni: Fondazione AIDA  
tel. 045/8001471 - 045/595284 fax 045/8009850  
e-mail: fondazione@f-aida.it sito web: www.f-aida.it

## SANGUINETTO

**Sabato 27 gennaio** ore 21.00 Ensemble Teatro  
DUE MILA E UNA NOTTE - ovvero LE METAMORFOSI DI ARLECCHINO Regia di Roberto Todescato  
tel. 0442/81036 Prezzi biglietti: L. 10.000/15.000

## CEREA

**sabato 20 gennaio**  
Gianni Franceschini  
BUTEL, SON STRACO Il teatro di Vittorino Andreoli  
**sabato 17 febbraio**  
Estravagario IL CAMPIELLO Regia di Alberto Bronzato  
**sabato 17 marzo**  
Concerto musicale dei BARBAPEDANA  
Antologia di musiche e suoni Klezmer, balcaniche e venete

**IMMAGINI SUI LUOGHI E POPOLI DEL MONDO** ore 21.00  
proiezione commentata di diapositive su luoghi affascinanti  
**martedì 16 gennaio**  
TIBET: L’UOMO, L’AMBIENTE, LA LIBERTÀ  
Da Katmandù, Lhasa, campo base Everest  
**martedì 6 febbraio**  
CAPOVERDE, LE ISOLE DELLA SAUDADE  
Foto di Casamenti, Francioli, Nadalini  
**martedì 6 marzo**  
LAMPEDUSA Vista da Sergio Zanardi

INFO: Biblioteca Comunale di Cerea tel. 0442/320494

## Verona TEATRO NUOVO

Piazza Viviani 37100 Verona (VR) INFO: 045/8006100 - 045/8077500  
BIGLIETTERIA: 045/8030815 da Lun a Dom orario 16:00-19:30

**09/14 Gennaio 2001**  
**L’ amico di tutti di Bernard Slade** regia: **Piero Maccarinelli** con Johnny Dorelli Inizio ore 20:45

**30 Gennaio/04 Febbraio 2001** Plexus T **Ninotchka di Sauvajon-Lengyel** regia: **Filippo Crivelli** con Claudia Koll Inizio ore 20:45 -  
Ulteriori informazioni <javascript:var unde; window.open(> 13/

**18 Febbraio 2001** Comunità teatrale **Madame Bovary di Gustave Flaubert** regia: **Giancarlo Sepe** con Monica Guerritore Inizio ore 20:45 -  
Ulteriori informazioni <javascript:var unde; window.open

# scuole

## SHAKESPEARE A TEATRO E CINEMA

Nell’ambito delle iniziative che a Verona intendono portare il teatro nelle scuole e le scuole a teatro, c’è “Shakespeare in teatro e al cinema”. Arrivata alla quinta edizione, sotto la direzione artistica di Paolo Valerio, si svolge, tra gennaio e aprile, al Teatro Nuovo, al Cinema Teatro Alcione e nelle scuole. Nelle trascorse edizioni il coinvolgimento di studenti ed insegnanti è stato numeroso e partecipativo. Per avvicinare i giovani al teatro le proposte sono molteplici: si va dalle letture dramatizzate ai seminari, dai laboratori ai percorsi teatralizzati, oltre, agli spettacoli veri e propri. Da gennaio ad aprile, una delle iniziative più intriganti sarà “Dal teatro alla Città” una serie di spettacoli che avrà come palcoscenico il centro storico di Verona sulle tracce dei luoghi shakespeareiani.

Per prenotare i posti agli spettacoli o per avere nella propria scuola gli attori telefonare allo 045/596251 - 8006100 o faxare allo 045/8030815 chiedendo di SUSANNA MARIOTTI o di PAOLA DEGIULI.

## IL TEATRO DI SHAKESPEARE

A SCUOLA CON L’ATTORE Nelle scuole da gennaio  
VIENI GENTILE NOTTE Nelle scuole da gennaio  
TU CIECO FOLLE AMORE Teatro Alcione 1 febbraio  
TUTTI INSIEME CON ROMEO E GIULIETTA  
Foyer del Teatro Nuovo 6-7 febbraio  
RICCARDO III Teatro Alcione 13 febbraio  
DIETRO LE QUINTE Teatro Nuovo 22-23 febbraio  
FUMANA BIANCOMURO.... Teatro Alcione 17 marzo  
DAL TEATRO ALLA CITTA’ Itinerante 26-27-28-29-30 marzo  
OTELLO Teatro Nuovo 2-3 aprile  
VIENI GENTILE NOTTE nelle scuole da gennaio

## NON SOLO SHAKESPEARE

ITALO CALVINO: SCRITTA IL TEATRO nelle scuole da gennaio  
POETI DEL 900 nelle scuole da gennaio  
LEGGENDO BUZZATI NELLE SCUOLE Nelle scuole da gennaio  
CALIGOLA Teatro Alcione 1 marzo  
LA FABBRICA DEI SOGNI Teatro Alcione 28 aprile

## SHAKESPEARE AL CINEMA

SCHERMID’AMORE Teatro Nuovo 5 aprile



teatro

BRESCIA

e provincia

cinema

Desenzano del Garda

TEATRO PAOLO VI - ORE 21.00

Mercoledì 17 gennaio 2001

THE COUNTRY (Via dalla città) di M. Crimp  
Centro Europeo di Drammaturgia Ars Millenia  
con Isabel Russinova Regia di Franco Però

Lumezzane

TEATRO ODEON ore 20.45

Mercoledì 10-giovedì 11-venerdì 12-sabato 13 gennaio

Un progetto di Paola Teresa Bea e Lino Pedullà SERVO VOSTRO  
ovvero Arlecchino naufrago nell’isola degli schiavi

Mercoledì 31 gennaio

Federico Tiezzi e Sandro Lombardi ZIO VANJA  
di Anton Cechov - regia di Federico Tiezzi

BRESCIA

Teatro Sociale dal 3 al 7 gennaio 2001

IL TARTUFO di Molière traduzione di Patrizia Valduga  
regia di Benno Besson scene e costumi di Ezio Toffolutti  
musiche di Jean-Baptiste Lully luci di Piero Niego  
con Lello Arena (Orgon) ed Eros Pagni (Tartufo)  
Benno Besson affronta la stimolante e controversa pièce di Molière  
puntando sulla dissezione psicologica della natura demoniaca di  
*Tartufo*, costruendo una farsa capace di colpire al cuore le  
contraddizioni dell’odierna società del benessere. Lello Arena (Orgon)  
ed Eros Pagni (Tartufo) spiccano in eccellente affiatata compagnia.

Teatro Sociale dal 9 al 14 gennaio 2001

GL’INNAMORATI di Carlo Goldoni regia di Massimo Castri  
scene e costumi di Claudia Calvaresi luci di Gigi Saccomandi  
suono di Franco Visioli con Elisabetta Valgoi (Eugenia) e Pieluigi  
Corallo (Fuolgenzio) Storia d’amore tra giovanissimi, unica nelle  
caratteristiche della produzione goldoniana, definita da Massimo  
Castri “non commedia”. Orgoglio e gelosia e sullo sfondo c’è il  
malessere e la paura dei sentimenti che accomuna i due  
protagonisti a molti ragazzi del XXI secolo.

NUOVA PRODUZIONE CTB Teatro Stabile di Brescia

Teatro Sociale dal 30 gennaio all’ 11 febbraio 2001

SPETTRI di Henrik Ibsen regia di Cesare Lievi  
scene di Csaba Antal costumi di Luigi Perego luci di Gigi Saccomandi  
con Franca Nuti (Helene Alving) e Francesco Migliaccio (Osvald) La  
nuova produzione dello stabile bresciano propone la bravissima  
Franca Nuti - Premio Ubu 1999 per *Alla meta* di Thomas Bernhard,  
diretto da Cesare Lievi – che interpreta Helene Alving impegnativo  
personaggio del repertorio ibseniano. Nella regia di Lievi, vengono  
alla luce gli elementi mitici sottostanti alla struttura del dramma,  
rifuggendo dalle consuete interpretazioni storico/sociologiche per  
fare emergere una sorprendente apertura alla speranza.

Riva del Garda

ASSOCIAZIONE MERCURIO

Associazione [mercurio@yahoo.com](mailto:mercurio@yahoo.com) Cineforum nella Chiesetta del  
Parco del Pernone, a Varone di Riva del Garda, mercoledì ore 21.00  
Percorso Etnico “Con Occhi Diversi”

sabato, 27 gennaio

PERCORSONEL BUIO

Viaggi organizzati sulle impalcature della paura  
dalle ore 22.00

4 notti senza luna percorso horror-psicologico

merc. 3 gennaio

LA CASA DALLE FINESTRE CHERIDONO (Avati, 1976) Pittore  
pazzo muore suicida dopo aver dipinto un San Sebastiano. Anni  
dopo un restauratore è coinvolto in strane morti finché scopre la  
verità. E' una storia di matti, felicemente inventata con il solo scopo  
di spaventare, ma in modi sottilmente suggestivi. Una favola nera.

merc. 10 gennaio

IL CORRIDOIO DELLA PAURA (Fuller, 1963)

Giornalista si fa ricoverare in manicomio per scoprire un assassino.  
L’esperienza è terribile. Senza uscita. Girato esclusivamente in  
interni, è un allucinante “a porte chiuse” che punta sull’emozione più  
che sul ragionamento. S. Fuller fa un cinema da pugile, ma i suoi colpi  
sono i veicoli di un’idea da comunicare.

merc. 17 gennaio

ROSEMARY’S BABY (Polansky, 1968)

Rosemary Woodhouse (M. Farrow) sospetta una congiura demoniaca  
contro la creatura che porta in grembo, organizzata, con la complicità  
del marito attore (J. Cassavetes), dagli arzilli Castevet (R. Gordon,  
S.mBlackmer), coinquilini-stregoni mimetizzati negli abiti della  
borghesia di New York. Realtà o psicosi?

merc. 24 gennaio

LAMASCHERA DEL DEMONIO (Bava, 1960)

Nella Moldavia del Seicento la principessa Asa è condannata e  
giustiziata per stregoneria col suo amante e sepolta nella tomba di  
famiglia. Due secoli dopo due medici russi in viaggio la riportano  
casualmente in vita. La strega cerca di impossessarsi di Katia, una  
sua discendente che le somiglia come una gemella.

MoviMenti in Sogno Gite psichedeliche

merc. 31 gennaio

STATIDIALLUCINAZIONE (Russel, 1980)

Professore di psicofisiologia in cerca di esperienze extrasensoriali  
assume sostanze allucinogene che gli provocano mutazioni  
biologiche e genetiche.

Mantova

CINEMA ARISTON

mercoledì 10 gennaio

L’APOSTOLO

mercoledì 17 gennaio

LUNA PAPA

mercoledì 24 gennaio

SONATINE

giovedì 1 febbraio

SCIAMPISTE & CO.

Castiglione delle Stiviere  
CINEMA ZEKIR

Via Ripa Castello 8

Tel. 0376/639424 - Fax. 0376/945218

presenta

CHIEDIMI SE SONO FELICE

Regia

ALDO, GIOVANNI, GIACOMO e MASSIMO  
VENIER con ALDO - GIOVANNI -  
GIACOMO - MARINA MASSIRONI

Trama

Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre aspiranti  
attori di teatro con un sogno nel cassetto:  
mettere in scena una loro particolare versione  
del “Cyrano de Bergerac”. Per il momento  
sbarcano il lunario ai margini del grande mondo  
dello spettacolo: Aldo fa la comparsa in opere  
liriche, Giacomo doppia personaggi irrilevanti  
in telefilm di serie C, e Giovanni è statua  
vivente ai Grandi Magazzini.....

Festival di Poesia e  
Narrativa breve  
“Trofeo Gabriele  
D’Annunzio” II edizione

info Brescia 030/2807502 e fax: 030/2404392  
Gavardo: 0365/22795.



uno stile, una storia  
MARCHETTI  
1927



DESENZANO DEL GARDA

Via Portovecchio, 19/23  
tel. 030.9141310

Via Castello, 88  
tel. 030.9127031

SIRMIONE

Via V. Emanuele, 53  
tel. 030.9127031

# UN ANGELO CUSTODE PER INCONTRARE FIDEL



Viaggio a Cuba con incontro con Fidel Castro. Emilio Cupolo entra nell'iconografia del leader comunista, grazie all'intervento dell'Angelo Custode. Ed è la fede, misteriosa faccenda di personalissimo impatto con i suoi segnali agli umani, che trionfa in questo piccolo grande evento di comunicazione. Un colloquio di un'ora in riva al mare. Una telefonata in diretta con la figlia di Cupolo in Italia ed una promessa per un'intervista su Supertv, emittente dove Emilio conduce la trasmissione "A mani aperte".

La mia riflessione sull'Angelo Custode – spiega l'architetto desenzanese – è nata proprio attraverso gli incontri realizzati durante la trasmissione. Che l'Angelo Custode esista per me è ormai una certezza. L'incontro con Castro è stato solo una conferma." Da qui la cronaca di un dialogo, sempre a mani aperte, con il dittatore comunista. "Ero andato a Cuba con l'amico Giuseppe Colosio – racconta Cupolo – durante i primi giorni del soggiorno lui, ex operaio diventato industriale, aveva manifestato la voglia di conoscere Fidel. Per questo ho trovato la forza di domandare al mio Angelo Custode di poter realizzare l'incontro e la sensazione è stata immediatamente di possibilità di successo. Così il giorno successivo ci siamo recati sulla spiaggia di Santa Maria del Mar. Ho consigliato a Colosio di prendere la macchina fotografica

per ogni evenienza. Ero sicuro dell'incontro. Come d'incanto si sono materializzate sul fondo delle divise militari. Mi sono avvicinato ed ho riconosciuto Castro, mentre i soldati non mi permettevano di avvicinarlo <Comandante abbiamo un appuntamento preso dai nostri Angeli Custodi per permettere al mio amico, che è stato operaio ed ora è industriale, di farsi ritrarre insieme a lei> Un po' di sorpresa del Presidente, subito accompagnata da un sì perentorio." Per un'ora dunque Cupolo e Fidel hanno dialogato e colloquiato con la figlia di Emilio, Elisabetta, al cellulare tra Cuba e Desenzano. "Ciao Elisabetta, sono Fidel Castro, ora ti descrivo tuo padre". Un intermezzo divertente li ha visti accomunati in un controllo della pressione arteriosa effettuato dal medico del villaggio vacanze. Bassi valori per entrambi: 60–100 Emilio, 70–112 Fidel.

Castro ha firmato poi un autografo sul simbolo del CDU, che appare nella campagna elettorale di Cupolo, candidato in quelle liste nella scorsa edizione delle elezioni europee.

Alla figlia il leader cubano ha consigliato lo studio della storia, con la promessa di un intervento nella trasmissione "A mani aperte". "Credo che la realizzerò a Pasqua o al massimo durante le ferie estive – conferma Emilio Cupolo – Parleremo con lui del senso della vita, della religione e di varia umanità."

Il discorso non è dunque concluso. Come non si conclude quello riferito all'Angelo Custode. "Nei miei incontri televisivi con Suor Miriam, Padre Redento, Vittorio Messori, Giovanni Rana e Rosanna Bricchetti, ho parlato spesso dell'Angelo Custode – spiega Cupolo – lì ho capito che a questa figura bisogna rivolgere le proprie domande che portano al bene. In altre occasioni mi è capitato di effettuare questa richiesta interiore e di veder materializzato il mio desiderio. Sono segnali importanti. Perché anche un credente ha bisogno spesso di questi segni che danno forza alla sua fede." Quella fede che ha mosso un angelo a favorire un incontro con uno degli uomini più inaccessibili del mondo. Per permettere di coronare il sogno di un ex operaio, diventato imprenditore, di apparire in fotografia insieme a Fidel."



**EMILIO CUPOLO**  
Candidato per il Parlamento Europeo per il Nord-Ovest  
(Lombardia, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)

Architetto e imprenditore, di anni 48, coniugato,  
con due figlie.

- Da sempre impegnato nella battaglia per la salvaguardia dei valori architettonico - ambientali
- Sostenitore ed animatore di incontri tendenti allo sviluppo dei valori del mondo politico, economico, sociale e religioso

*Elisabetta Cupolo*  
*Cuba Nov 2 del 2000*  
*(con Santa Maria del Mar)*

Ufficio Elettorale (25015) Desenzano del Garda - Via S. Benedetto, 28  
Tel. 030.9120777 - Fax 030.9121663 - Cell. 0335.6386606 0339.7165288  
<http://www.multilab2000.it/cupolo> e-mail: [cupolo@multilab2000.it](mailto:cupolo@multilab2000.it)

## La Banca entra in casa Vostra con i Promotori Finanziari DIVAL RAS Servizi Finanziari Sim

Chi, come Lei, conosce bene il valore del tempo, ha sempre desiderato una banca diversa: più agile, più veloce, più comoda, creata apposta per Lei. Oggi questa banca c'è e si chiama **Banca Telefonica Rasbank**, una banca pensata esclusivamente nell'interesse del Cliente. La Banca Telefonica Rasbank rappresenta un nuovo concetto di banca: una banca virtuale, che funziona attraverso il telefono 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno.

**Con la Banca Telefonica Rasbank, infatti, Lei ha la possibilità di eseguire, direttamente da casa Sua o d'ovunque si trovi, tutte le operazioni bancarie e di investimento in modo comodo e veloce, con le massime garanzie di sicurezza e riservatezza che solo un grande gruppo finanziario/assicurativo può assicurarle.**

Inoltre, i servizi Rasbank sono distribuiti dai Promotori Finanziari DIVAL RAS Servizi Finanziari Sim, che saranno lieti di illustrarLe tutti i vantaggi di una gestione personalizzata del Suo risparmio.



**Per saperne di più. Molto di più:**

**Zanetti Filippo - Zanetti Piergiorgio**  
**Via Bagatta, 24 - 25015 Desenzano del Garda**  
**Tel. 030.9142749 - Fax 030.9914529 - Cell.0338.8780306**  
**[www.divalras.it](http://www.divalras.it)**



bsonline

# CONCORSO di POESIA 2000

## Dipende Lago di Garda - III edizione

Premio Patrocinato da  
REGIONE LOMBARDIA -Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia  
PROVINCIA DI BRESCIA - Assessorato alla Pubblica Istruzione  
COMUNE DI DESENZANO - Assessorato alla Cultura  
FONDAZIONE ANGELO CANOSSÌ  
COMUNITA’ DEL GARDA  
GESTIONE GOVERNATIVA NAVIGAZIONE DEL LAGO DI GARDA



# ecco i vincitori...

## ...e qualche dato

Alla terza edizione del Premio di poesia organizzato da Dipende hanno partecipato quest’anno **141** autori con **355** componimenti dei quali 288 scritti da 95 adulti e 67 da 46 bambini. Molti autori hanno partecipato a più di una sezione delle 4 proposte.

ecco i dati:

21 poesie per la sezione *Haiku dialettale*  
50 poesie per la sezione *Haiku italiano*  
174 poesie per la sezione *Poesia Italiano*  
43 poesie per la sezione *Poesia dialettale bambini*

36 poesie per la sezione *Haiku italiano*  
4 poesie per la sezione *Poesia dialettale*  
27 poesie per la sezione *Poesia Italiano*  
**HAIKU ITALIANO**

**1° premio** PierLuigi Scanzi Lonato  
**2° premio** Franco Andreatta Soiano  
**3° premio** Pinuccia Pienazza Desenzano  
**Segnalazione** Calleri Corrado Rivoltella  
**Segnalazione** Federica Barbierato Brescia  
**HAIKU DIALETTO**

**1° premio** Teresa Celeste Brescia  
**2° premio** Facchi Angelo Gottolengo  
**3° premio** Ugo Pasqui Brescia  
**Segnalazione:** Marco Rossini Ospitaletto  
**Segnalazione:** Albina Belsenti Geroldi Brescia  
**POESIA ITALIANA**

*le poesie premiate sono state lette dall’attore Carlo Polloni*

**1° Premio** con la poesia “Timore” Clara Bombaci Vivaldi Sirmione  
**2° Premio** con la poesia “Dopo il dolore” Domenico Bortolozzi Manerbio  
**3° premio** con la poesia “Sera” Eleonora Laffranchini Edolo (BS)  
**Segnalazione:** con la poesia “Vecchiaia” Candrina Mirella Salò

**Segnalazione:** con la poesia “La luna arrogante” Tiziana R. Benni Salò  
**POESIA DIALETTALI**

*le poesie premiate sono state lette dall’attore Romeo Mura*

**1° premio** con la poesia “Dim te, riva del lac” Massimo Moretti San felice d/B.  
**2° premio** con la poesia “Come crocifissi” Marcella Zumiani Arco (TN)  
**3° premio** con la poesia “Sédes àgn” Pierino Pini Montichiari  
**Segnalazione:** con la poesia “Ueta Mea” Massimo Pasotti Lumezzane  
**Segnalazione:** con la poesia “Mi anzian” Roberto Baietta Castelnuovo (VR)  
**ATTESTATO DIMERITO:**  
-a 5 giovani che vincono viaggi aerei a Londra con Ryanair e crociere sul Garda con Navigarda: Sara Pagiario di Sirmione, Ilaria Rossi di Rudiano, Massimiliano Floriani di Bolognano di Arco, Raffaella Di Scala di Desenzano, Venturelli Moira di Desenzano

-alla Scuola Elementare E. Avanzi di Soiano del lago che ha partecipato con le classi terza, quarta e quinta.



**L’Assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Brescia Mauro Parolini con Velise Bonfante, Raffaella Visconti ed il vincitore della sezione dialettale Massimo Moretti**

**2° Premio** sezione *Poesia dialettale*

**COME CROCEFISSI**

Su spiagge de agonia  
i aspeta,  
maladi de miseria  
e de smania  
de arivar,  
pensando  
che de là  
se starà meio.

Forse nei so pensieri  
no i gh’à  
che sto  
miragio  
quando,  
sortendo da l’acqua  
ala luce  
de ‘n fanal  
che taia  
la not  
e la paura,  
i alza su per aria  
tra le man  
i fioi  
come crocefissi  
a esorcizar  
l’angoscia del doman

e sta tera sconosuda.  
**COME CROCIFISSI**

Su spiagge d’agonia –  
aspettano – malati di  
miseria – e di smania – di  
arrivare – pensando – che  
di là – si starà meglio. –  
Forse nei loro pensieri –  
non hanno – che questo  
– miraggio – quando, -  
uscendo dall’acqua – alla  
luce – di un faro – che  
taglia – la notte – e la  
paura, - sollevano – tra le  
mani – i figli – come  
crocifissi – ad esorcizzare  
– l’angoscia del domani  
– e questa terra  
sconosciuta.

**Marcella Zumiani**  
**Arco TN**



**1° Premio** sezione *Poesia dialettale*

**DIM TE, RIVA DEL LAC**

Dim te, riva del lac:  
perché se riva a ‘n momènt dela vita  
che se gà piö vòja di pianšer  
e gna d’engropàs,  
e le tò onde le resta lé  
senza parla?

Dim te riva del lac:  
l’è forsi che a vègner šö vècc  
se diventa ‘m pó piö frècc e senza cor?

E le parlava,  
eh, sé che le parlava le tò onde:  
töcc i dé sintie i rumùr de l’acqua,  
dèle sò erbe e ‘n fina mai dei pès...  
L’ira come na mušica  
sunada apéna per me...

E a pò me gaie tante ròbe da dit,  
riva del lac:  
te còntae sò tote le me storie  
e i me pensér.  
Te te scultàet i me magù,  
te me cunsulàet co le tò góse  
che le se scunfundia coi lagrimù.

Dim te, riva del lac:  
set te che te perdi la us,  
o so me che so dré a diventà surt?

**3° premio** sezione *Poesia dialettale*

**SÉDES ÀGN**

Trù,  
sòmelèch,  
nìgoi,  
scàmpoi  
de cèl seré.

‘Na òja  
senza freni  
de ‘ndà,  
de truàs  
de brasàs sò  
de rider  
de ‘nsumiàs.

Cuntràscc  
che sa mèscia:  
prutèste  
prumèse  
amùr  
ribeliù  
speranse  
crisi  
dumande  
delusiù.

Sédes àgn:  
‘na vita  
che ta sciòpa  
tra le mà.

SEDICIANNI  
Toni, - lampi,  
-nuvole,-scampoli  
-di cielo azzurro.

// Una voglia-sfrenata- di andare, - di trovarsi -  
di abbracciarsi -  
di ridere -di sognare. // Contrasti – che si  
confondono: - proteste – promesse –amore –  
ribellione – speranze – crisi – domande-  
delusioni. // Sedici anni: - una vita – che ti  
scoppia – tra le mani.

**Pierini Pini**  
**Montichiari**

**DIMMI TU, RIVA DEL LAGO**

*Dimmi tu, riva del lago: - perché  
si arriva ad un momento della  
vita – che non si ha più voglia di  
piangere – e nemmeno di  
commuoversi, - e le tue onde  
restano lì – senza parlare? //*  
*Dimmi tu, riva del lago: è forse  
che ad invecchiare – si diventa  
un po’ più freddi e senza cuore?*  
*// E parlavano, - eh, sì che  
parlavano le tue onde: - tutti i  
giorni sentivo i suoni  
dell’acqua, - delle alghe e  
perfino dei pesci... - Era come  
una musica – suonata solo per  
me... //*  
*E anch’io avevo tante  
cose da dirti, - riva del lago: - ti  
raccontavo tutte le mie storie –  
e i miei pensieri. – Tu ascoltavi  
le mie tristezze, - mi consolavi  
con le tue gocce, - che si  
confondevano con i lacrimoni. /*  
*/ Dimmi tu, riva del lago: - sei tu  
che hai perso la voce, - o sono io  
che sto diventando sordo?*

**Massimo Moretti**  
**San Felice del Benaco**



**L’Assessore alla Cultura di Desenzano, Emanuele Giustacchini premia Massimiliano Floriani**

**1° premio**  
*sezione Poesia Italiano*

**TIMORE**

Un ramo  
vacilla  
su rabbia  
di vento.  
Un libro  
cattura  
pallore di sonno.  
Timore  
di spegnere  
il lume.  
Su macchia  
immensa  
di silenzio.

**Clara Bombaci Vivaldi**  
**Sirmione**



**Segnalazione**  
*sezione Poesia Italiano*

**VECCHIAIA**  
Vecchiaia:  
incollata sul viso,  
sulle mani,  
che stempera  
i colori, gli entusiasmi,  
che assopisce  
nello sguardo  
un po’ malinconico  
un po’ bambino.

Vecchiaia:  
che ti avvolge  
con la sua lentezza  
ed è  
stanca  
di procedere nel tempo.

Vecchiaia:  
che non vibra più  
per un’alba,  
per un tramonto,  
per un cielo  
denso di stelle  
e di luna.

L’ho sentita  
Avvolgermi  
Come una sciarpa  
Di flanella  
Gettata sulle spalle.

**Mirella Candrina**  
**Salò**

**2° premio**  
*sezione Poesia Italiano*

**DOPO IL DOLORE**

Quando il dolore  
sconfitto  
avrà concluso  
che seminare  
e mietere  
tra i nostri solchi  
esausti  
è inutile follia,

potremo avere pace  
amore mio  
e andare  
lentamente,  
tenendoci per mano,  
oltre la soglia  
dove chiaro  
è il silenzio,  
più morbido  
il rimpianto

e soffia dolce  
la malinconia.

**Domenico Bortolozzi**  
**Manerbio**

**Il Dott. Pianta, dirigente  
della Regione Lombardia  
premia Teresa Celeste**

**3° Premio**  
*sezione Poesia Italiano*

**SERA**  
Il cielo bacia teneramente l’orizzonte:  
schiocca un silenzio bianco  
che inonda l’aria  
d’un ultimo pianto di luce.  
E quella linea,  
affilata lama gelida,  
mi taglia impunemente  
il cuore:  
il confine dell’infinito  
è dentro di me...  
Brillano negli occhi  
piccole lacrime di sole.

**Eleonora Laffranchini**  
**Edolo**



**Maria Ida Germontani,  
Presidente del Consiglio  
Comunale di Desenzano,  
premia Federica Barbierato**



**1° premio haiku dialettale**

Silensiùsa umbrìa  
la ricama òn vel de sògn  
dré a ‘na tindina.

*Ombra silenziosa  
ricama un velo di sogni  
dietro a una tendina.*  
**Teresa Celeste**  
**Brescia**

**2° premio haiku dialettale**

Foe strüsìde  
tacàde al ram del temp  
che speta ‘l vent

*Foglie rinsecchite  
appese al ramo del tempo  
aspettano il vento.*  
**Angelo Facchi**  
**Gottolengo**

**3° premio haiku dialettale**

L’ozèl che vùla  
el te ‘n del bèch el fil  
del’infinit.

*L’uccello che vola  
tiene nel becco il filo  
dell’infinito.*  
**Ugo Pasqui**  
**Brescia**

**Segnalazione**

Riciuchi de tèmp  
biöscà dedré le spàle.  
Surtìe che mör.

*Rimasugli di tempo  
scivolano dietro le spalle.  
Sorgenti che muoiono*  
**Marco Rossini**  
**Ospitaletto**

**Segnalazione**

La tèra la gira  
el me penser gref  
l’è semper fermo.

*La terra gira  
il mio pensiero greve  
è sempre fermo.*

**Albina Belsenti**  
**Geroldi**  
**Brescia**

**1° premio haiku italiano**

Il giunco si inchina  
al vecchio inverno  
nevica.

**Pier Luigi Scanzi**  
**Lonato**

**2° premio haiku italiano**

PAPAVERO  
Rosso vestito  
in un campo di grano  
dolce carezza.

**Franco Andreatta**  
**Soiano**

**3° premio haiku italiano**

Foglie nel vento:  
lunghe stelle filanti  
di una vita.

**Pinuccia Pienazza**  
**Desenzano**

**Segnalazione**

Fugace notte  
indimenticabile  
la tua voce.

**Corrado Calleri**  
**Rivoltella**

**Segnalazione**

Il dolce soffio  
d’un romantico rottame  
sibila amore.

**Federica Barbierato**  
**Brescia**



Emanuele Giustacchini, Mauro Parolini, Raffaella Visconti Curuz

**hanno  
sostenuto  
l'iniziativa:**

**PROVINCIA DI BRESCIA**  
**Assessorato alla Pubblica Istruzione**

**Ente Navigazione**  
**NAVIGARDA**

**COMUNITÀ DEL GARDA**

**RYANAIR.COM**  
**VOLI A BASSA TARIFFA**

**Tipografia DE GASPERINI**  
**Desenzano**

**Profumeria MESSINESE**  
**Desenzano**

**MIA Arredamenti**  
**Montichiari**

**LOCATELLI Assicurazioni**  
**Desenzano**

**ROBERTO il fiorista**  
**Desenzano**

**Ristorante LE FONTANE**  
**Briano di Gargnano**

**Agenzia matrimoniale**  
**CONTATTO**  
**Desenzano**

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO**

**CREDITO VARESINO**

**SPONSOR UFFICIALE**

**PREMIO POESIA “DIPENDE E IL GARDA” IIIª edizione**

pubblichiamo alcune delle poesie dei bambini della Scuola Elementare di Soiano che hanno partecipato al premio

**EL PIÖF**  
El piöf  
el piöf da quìndes dé  
el desmèt piö.  
Mal’è mia  
pusìbol  
continuà isé.  
Smèt de piöer  
smèt  
smèt.  
El g’ha smitùt a la fi  
el g’ha scultàt le me oraziù  
el piöf piö.

E piove  
*Piove – piove da quindici giorni – non smette più. – Ma non è – possibile – continuare così. – Smetti di piovere – smetti – smetti – Ha smesso finalmente – ha ascoltato le mie preghiere – non piove più.*  
Paolo Palmerini Classe 5ª

**IBOSCH**  
Nei bosch se sènt  
odur de fons  
e de castégne.  
pò, i ria  
i casadùr  
e j encumincia  
a trà.  
E la tranquillità  
che gh’era  
la gh’è piö.

I boschi  
*nei boschi si sente – odore di funghi – e di castagne. – Poi, arrivano – i cacciatori – e cominciano – a sparare. – E la tranquillità – che c’era – non c’è più.*  
Valeria Posenato Classe 5ª

**ACQUA**  
Piöf piöf  
sènt che piöf  
te te neghèt.  
Ciel asmèt de piöer!  
E la màma la cur  
da le so piante  
töte verde:  
vergöne j-è per tèra.

Pioggia  
*Piove piove – senti che piove – ti anneghi. – Cielo smetti di piovere! – E la mamma corre – dalle sue piante – tutte verdi: alcune sono per terra.*  
Giacomo Castagna Classe 5ª

**NEIBOSCH**  
Nei bosch se sènt  
udur de fons  
e de castegne.  
Ma qun che ria i casadur  
i carga j-e sciòp  
e i cumincia a mirà  
e po “TUM!”  
na s-ciopetàda ai ozèi.

Nei boschi  
*nei boschi si sente – odore di funghi e di castagne – ma quando arrivano i cacciatori – caricano il fucile – e cominiciano a mirare – e poi “TUM!” – una scoppiettata agli uccelli.*  
Fabio Mazzacani Classe 5ª

**TRAMONTOD’INVERNO**  
Sono sola  
nella mia camera  
avvolta in una coperta di lana.  
Guardo fuori dalla finestra  
mentre la neve  
come rose bianche  
cade senza fermarsi mai.  
Guardo fuori dalla finestra  
e un rosso fuoco mi guarda  
con arancio, giallo, viola,  
sembra un piatto di frutta  
su una tovaglia nera  
decorata con stelline  
di color oro.  
Lo guardo, fino a quando,  
come una farfalla  
puf, vola via senza lasciare traccia.  
Ma io sono felice  
perché domani  
i miei occhi godranno  
di sogni lontani  
come oggi,  
chi lo sa.

Lucrezia Calabrò

### CLASSE IIIª

Il parco  
L’erba verde  
e il cielo azzurro  
stanno insieme  
*Valentina Martini*

La stella brilla  
lassù, nel cielo nero  
bella come mai  
*Giulia Bossini*

La neve  
Fredde stelline  
spumeggianti  
bianco mantello  
*Giorgio Rossato*

Il fiore brilla  
di giorno e si chiude  
a notte fonda.  
*Roberto Castagna*

L’albero cresce  
dalla terra, in alto  
vola con gioia.  
*Fabio Savoia*

Soffia il vento  
scuote le piante, su  
giù,  
soffia sempre ...  
frrr...  
*Emanuela Rossi*

Grande sole che  
stai nello spazio  
grande  
ridi. Ballando.  
*Andrea Prandi*

La pioggia fredda  
arriva d’inverno e...  
quando non vuoi!  
*Stefania Poltronieri*

Fiume  
Acqua chiara  
scendi velocemente  
dalla vallata.  
*Luca Pluda*

Il fiume, pieno  
d’acqua, scorre lento  
fino al mare.  
*Andrea Cremonesi*

Autunno  
Tanta tristezza  
le piante spoglie e con  
il cielo grigio  
*Simone Zanoni*

Il fiore incantato  
E sboccia questo  
fiore di rugiada con  
una scintilla.  
*Giulia Lusenti*

La pioggerella  
scende dai tetti lenta  
... e va tranquilla  
*Anna Spaggiari*

La neve bianca  
soffice e bella che  
cade dal cielo...  
*Davide Tomasotti*

Autunno  
Alti alberi  
che lasciano cadere  
le foglie rosse.  
*Leonardo Cinelli*

La frutta buona  
bella, chiara,  
piccola...  
fa molto bene.  
*Roberto Avanzini*

La pioggia fitta  
scende dalle nuvole  
come dallamia  
doccia  
*Federico Bertini*

Pioggia  
Strano cinguettio  
prima della tempesta  
piove intorno  
*Silvia Riffoli*

### CLASSE IVª

AUTUNNO  
Il vento soffia  
contento  
e con intento.  
Raggi indeboliti  
penetrano  
nelle fronde oscure  
dell’albero  
e lo accarezzano  
dolcemente.  
*Salvatore Caserta*

IL VENTO  
Il vento  
con le sue punte  
affilate  
buca nuvole di  
velluto  
facendole piangere  
*Mattia Colella*

AUTUNNO  
In autunno  
il sole piccino  
piccino  
riscalda il cuore  
degli alberi  
con raggi sbiaditi  
come la tristezza.  
*Giusi Chiacchio*

L’ALBERO  
L’albero  
sorride al cielo  
e il sole  
gli solletica i rami  
e lui sorride ancora.  
*Konsuelo Pilia*

AUTUNNO  
L’autunno è  
arrivato  
e il sole si è  
addormentato.

L’albero perde i  
suoi capelli  
e rimane senza  
gioielli,  
rosso, giallo e  
marrone  
e un bel tocco di  
arancione.  
Le foglie vestono il  
boschetto  
e lo scoiattolo se ne  
va a letto.  
*Chiara Pastori*

IL VENTO

Il vento  
trapassa le nuvole  
strappandole alla  
vita  
e mille goccioline  
rimbalzano sul  
fiume.  
*Filippo Tadei*

AUTUNNO  
L’autunno è simile  
a un arcobaleno  
con infiniti colori  
che rallegrano il  
cielo  
*Elena Tempo*

IL BOSCO  
FESTEGGIA  
HALLOWEEN  
Gli alberi cambiano  
identità.  
Si travestono con  
l’aiuto delle foglie:  
gli alberi alti  
dalle fronde  
penzolanti  
si camuffano da  
fantasmi;  
gli alberi anziani  
dalla chioma  
appuntita  
eccoli apparire  
come streghe;  
quelli piccoli e tondi  
diventano zucche.  
Non li ha mai visti  
nessuno così,  
ma io sì,  
e ve li ho disegnati  
uguali identici.  
Francesca  
Comincioli.

### CLASSE Vª

Stelle cadenti  
raggi infuocati che  
mi catturano  
*Laura Turina*

Un tramonto di  
cristallo luccicante  
che mi consola  
*Federica Amoresano*

Notte magica  
una lancia di fuoco  
stella cadente  
*Lucrezia Calabrò*

Sul vento forte  
naviga il mare e  
giocherà con lui  
*Marco Bergomi*

Sole lucente  
che illumina come  
un fuoco potente  
*Giovanni Rizza*

La rosa rossa  
è sbocciata al sole  
della mattina  
*Giorgio Salodini*

Il sole caldo  
è nel celeste cielo  
a riscaldarci  
*Monica Treccani*

Nuvole grigie  
pioggia assicurata  
a catinelle  
*Massimo Fortini*

## LA REGIONE INVESTIRA’ SUI PROGETTI CULTURALI DI QUALITA’

**In occasione del Concorso di Poesia Dipende ha formulato qualche domanda al professor Ettore A. Albertoni Assessore regionale alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia.**

**Dipende Il Giornale del Garda:** L’iniziativa del Giornale del Garda di organizzare un concorso di poesia a carattere interregionale come viene valutato dalla Regione Lombardia?

**prof. Ettore A. Albertoni:** Il concorso di poesia in dialetto con carattere interregionale organizzato da “Il Giornale del Garda” rinnova le premesse per una attenzione culturale della società alla ripresa, non meramente nostalgica, delle parlate locali, delle lingue “autoctone” come le definisce l’Unione Europea, nella loro dimensione poetica, emozionale. Sempre più la lingua locale conferma la sua connotazione di parlato del cuore e degli affetti, della famiglia e della Comunità. La Regione segue con estrema attenzione ogni tipo di proposta finalizzata alla valorizzazione dell’identità locale, e tanto più quelle che hanno il coraggio di interpretare il ruolo identitario delle singole Comunità negli ambiti più ampi del pluralismo culturale. Valorizzare il dialetto non vuol dire rinchiuderlo in riserve protette, bensì fornirlo degli strumenti necessari per competere con l’omologazione dell’italiano ufficiale che, oggi, coincide con l’italiano televisivo.

**Dipende:** Quali sono le proposte della Regione Lombardia per dare impulso alla cultura locale?

**Albertoni:** La Regione propone di collegare il momento creativo ed espressivo (poetico, teatrale, musicale, figurativo) con il momento della ricerca della tradizione di ogni singolo territorio lombardo, saldandola con il tema del patrimonio di beni culturali complessivi della nostra Regione. A tale scopo ha creato un archivio di etnografia e storia sociale per promuovere le ricerche specifiche sul territorio (e per inciso la zona del Garda sembra essere ancora abbastanza scoperta; vedremo di rimediare) e raccogliere i risultati in un archivio già esistente, scientificamente garantito e rigorosamente gestito.

**Dipende:** Lei crede che l’esportazione a livello nazionale di progetti culturali locali possa essere incentivata anche con l’intervento degli enti pubblici?

**Albertoni:** Ritengo che la funzione di programmazione e coordinamento propria dell’Ente Regione debba da un lato individuare i progetti che “hanno cuore e gambe” per migliorare i servizi culturali offerti ai cittadini della nostra Regione, dall’altro fornire a questi progetti il supporto necessario per poter esplicare il loro potenziale. Non è l’intervento pubblico che può “elevare” un progetto ma è la sua qualità intrinseca di contenuto, di soluzione innovativa, di rapporti costi/benefici, e di capacità di aggregazione.

**Dipende:** Quali sono le dinamiche sinergiche proposte dalle Regione, per l’attuazione di una vera politica che stimoli la creazione di una costruttiva industria culturale?

**Albertoni:** Le dinamiche sinergiche non vanno inventate: si tratta di attivare quelle possibili e ormai mature. E quelle possibili molto semplicemente sono costituite dall’integrazione di intervento pubblico, intervento privato, volontariato, riscontro di mercato. Il confronto operativo di questi momenti si sta già realizzando per quanto riguarda gli investimenti in conto capitale (destinati principalmente alle infrastrutture per la cultura, edilizia e creazione di sistemi culturali integrati) con la cosiddetta programmazione negoziata: uno strumento che consente di predisporre “accordi di programma”, ossia veri e propri contratti mirati ad obiettivi da individuare sul territorio e da realizzare in sinergia tra Regione e territorio. E’ necessario, anche se per ora in via più sperimentale, sviluppare analoghe modalità operative anche per quanto riguarda le spese in conto corrente destinate squisitamente a eventi, manifestazioni culturali, mostre, ricerche, pubblicazioni etc. In questa ottica la Regione non intende “amministrare”. Questo è compito di Province e Comuni. La Regione deve fare buone ed agili leggi, governare, stimolare, programmare e coordinare. Tutto questo esige una precisa “cultura delle autonomie”.  
**Dipende:** Per il futuro la Regione Lombardia intende incrementare i finanziamenti per i progetti culturali locali?

**Albertoni:** Le culture locali rappresentano una precisa e primaria delega che il Presidente Formigoni mi ha attribuito. Pertanto la Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie si è dotata di una specifica struttura di studio ed operativa denominata “Culture e Identità locali” per seguire espressamente tali problematiche. L’incremento dei finanziamenti, dipenderà esclusivamente, a questo punto, dalla validità dei progetti presentati e dalla capacità dei funzionari responsabili di integrarli in prospettive strategiche, secondo linee già chiaramente indicate dal Governo regionale.

Dipende 14



**BRESCIA**  
-Galleria dell’Incisione, Via Bezzecca 4  
FRANCO MATTICCHIO. DISEGNI E ACQUARELLI fino al 30 gennaio  
Orario: dalle 17 alle 20 - Chiuso lunedì  
Informazioni: tel. 030-304690 fax 030-380490  
-Museo Diocesano, via Gasparo da Salò  
GLI ARTISTI E LA CHIESA DELLA CONTEMPORANEITÀ fino 10 gennaio  
-Galleria dell’Incisione  
MOREH “Dialogo con gli animali”  
via Bezzecca, 4 - Orario: 17-19; lunedì chiuso. fino al 18 gennaio  
-Galleria Gio Batta, via Grazie, 22/b  
FINESTRE ADORIENTE - IV Rassegna di pittori russi. - Info tel. 03048854 fino al 25/01  
-Fondazione Civiltà Bresciana,San Giuseppe,5  
LAGHI LOMBARDI CERNIERA D’EUROPA  
Orario: 9-12 e 15-18;  
tel. 0303757267 fino al 17/01  
-aab. Vicolo delle Stelle 4.  
Giovani presenze nella ricerca artistica a Brescia. Fino al 17 gennaio.  
-Galleria d’arte contemporanea.  
Toti Scialoja. Contrada S.Giovanni 31. gennaio 2001. Chiuso lunedì e festivi.Per informazioni tel: 030/43121.  
**Desenzano (Bs)**  
-Galleria Civica di Palazzo Todeschini  
AVANGUARDIA ARTISTICHE A BRESCIA NEL DOPOGUERRA fino al 14 gennaio. Da martedì a domenica h.10.00 - 12.00 e 15.00- 19.00  
-Galleria La Cornice, piazza Malvezzi 45  
OMAGGIO ALLA PITTURA BRESCIANA. Fino al 30 gennaio 2001.  
ALDO RAIMONDI – VETRINA D’ARTISTA. Fino al 31 gennaio 2001.  
**Iseo (Bs) SARA LANDRISCINA.** Galleria La Quadra, Via Lombrico 6. Fino al 28 gennaio. Tutti i giorni dalle 16 alle 19.30. chiuso il lunedì.  
**Sirmione (Bs)**  
“LA BIBBIA” acqueforti di MARC CHAGALL  
sala civica di piazza Flaminia  
Fino a 07/01/2001dal lunedì’ asabato 15-19 domenica e festivi 10-20  
**Villa Carcina (Bs)**  
ERMETE LANCINI (1920 – 1968) la pittura concreta. Villa Glisenti fino al 14  
**MANTOVA**  
ESPOSIZIONE DI ARCHITETTURA. Casa del Mantegna, Fino all’8 gennaio 0376/360506  
**MILANO**  
THIERRY FONTAINE  
Galleria Salvatore Caroline Ala, via Monte di Pietà 1 fino al 27 gennaio 2001  
Orario: dal martedì al sabato dalle 10 alle 19, chiuso domenica e lunedì Info:tel. 02 8900901 - fax 02 86467384 - e-mail: galleria.ala@iol.it  
JULIO PAZ - SOBRE SUEÑOS Y POESÍA  
Venti Correnti – via Cesare Correnti 20  
Fino al 25 gennaio 2001  
orario da mar. a sab. dalle 15.00 alle 19.30  
chiuso domenica e lunedì / ingresso libero  
**MODENA - Pievepelago**  
MODENESI DA RICORDARE. Centro studi L.A.Muratori – sala dei Capitelli. Inaugurazione 7 gennaio 2001.  
ROMA 2000 Fino al 7 gennaio 2001  
Comune di Pievepelago – Sala di Cultura  
**ROVERETO (TN)**  
- BALDASSARI-DEPERO. 2 FUTURISTI 2  
fino al 31 gennaio 2001  
Orari: 10-12 ; 16-19.30 chiuso domenica  
Galleria Spazio Arte Via S.Maria, 3  
Tel: 0464/422190 Fax: 0464/438838  
-LUCCIOLE X LANTERNE. Marco Lodola  
Galleria d’Arte.P.zza Achille Leoni, 15 fino al 20 gennaio 2001.Orario di galleria: 9.30 - 12.30/15.30 - 19.30 chiuso domenica e lunedì.  
**SONDRIO**  
LA COLLEZIONE PERSONENI E I PIATTI DI CAFARNAO Galleria Credito Valtellinese, Palazzo Sertoli fino al 5 gennaio 2001 chiuso domenica e festivi, tel. 02/48008015, 0342/522738  
**VERONA**  
DETAILS. La Giarina, Interrato dell’Acqua Morta, 82 (VR) Orario: da martedì a sabato 15.30 – 19.30 escluso festivi. 045/8032316Fino al 17 febbraio  
**Sommacampagna (Vr) IL GARDA E IL GIUBILEO,**oratorio Parrocchiale fino al 7 gennaio  
**TRENTO**  
CLAUDIO COSTA le tracce della storia. Galleria d’Arte il Cenacolo. Via Mancini,83 tel.0461-981492

Dipende 16

# gallerie

## Salò

### VIA LVCIS

#### Un percorso artistico/religioso per il Giubileo del 2000

In occasione dell’anno giubilare 2000, l’Assessorato alla Cultura del Comune di Salò promuove un progetto denominato **VIA LUCIS**: un percorso artistico-religioso composto da 14 santelle che rievocano gli eventi della vita di Cristo compresi tra la Resurrezione e la Pentecoste. Si tratta di una pratica devozionale sorta in tempi recenti come coronamento e corollario della *Via CRUCIS*.

Le santelle sono state collocate lungo un itinerario suggestivo, anche dal punto di vista paesaggistico-ambientale: quello che da via dei Colli si dirama verso le frazioni di San Bartolomeo e Serniga attraverso la Via Panoramica.

Al termine della mostra nella Sala dei Provveditori, verranno installate nelle santelle 14 opere d’arte - realizzate con le tecniche più varie, dalla terracotta alla ceramica, al ferro - commissionate a 14 artisti tanto di ambito locale che nazionale: ILMI KASEMI, ENTELA KASEMI, UGO DONATI, GIUSEPPE RIVADOSSI, ALBANO MORANDI, FRANCA GHITTI, MARIANO FUGA, ANTONIO STAGNOLI, GIANFRANCO RENZINI, GIUSEPPE DE LUCIA, PAOLO FRASCATI, GIULIO MOTTINELLI, BEATRIZ MILLAR, ATTILIO FORGIOLI.

Il progetto - cui aderiscono con entusiasmo i gruppi alpini delle sezioni di Salò, Villa e Serniga, che forniscono gratuitamente la manodopera – prevede la donazione al Comune di Salò, oltre che dei bassorilievi, dei bozzetti su carta che gli artisti hanno realizzato come studio preparatorio per le loro opere: tali disegni verranno inseriti nella CIVICA RACCOLTA DEL DISEGNO DI SALÒ. Una mostra, con relativo catalogo curato da FAUSTO LORENZI, viene allestita a coronamento dell’iniziativa.

*fino al 28 gennaio 2001orari: dal lunedì al venerdì: 16.00-19.00 sabato e domenica: 10.00-12.00 e 16.00-19.00*

#### Cremona

#### ERMANNO PEVIANI personale

Dopo la consueta sosta post-natalizia, la Galleria “Immagini - Spazio Arte” (Via Beltrami 9/b) di Cremona riprende la propria attività espositiva proponendo una personale di Ermanno Peviani. Anche quest’anno, come durante la precedente stagione espositiva, il direttore artistico, Dino Cecconi, ha voluto dare spazio al pittore casalino, specie in considerazione dell’originalità del nuovo momento compositivo di Peviani, votato a una originalissima stagione informale fatta di colori implodenti, luci intense e bagliori improvvisi, gravidi di una straordinaria carica emotiva. Una pittura, quella di Ermanno, che nasce essenzialmente dall’urgenza di ricondurre sulla tela una meditazione, profondissima, sugli accadimenti quotidiani, non solo in una profonda dimensione personale, ma anche e soprattutto in una più ampia e articolata ottica collettiva. Ciò è confermato dalla continua, inesausta ricerca, di soluzioni compositive che si nota in tutti i lavori del pittore. Nel tracciato coloristico che si dipana all’interno delle sue tavole ad olio risulta pertanto piacevole e, al contempo, estremamente accattivante. Va inoltre riconosciuto ad Ermanno Peviani il grande merito di sapersi accostare alla pittura con grande umiltà, animato da una irresistibile voglia di comunicare agli altri, attraverso le sue opere, ciò che egli sente e prova dinanzi a quanto sperimenta e vive. Questa mostra diventa così occasione per accostare da vicino la poetica creativa di un pittore che non col segno, ma con il non-segno, con l’informale - appunto - è in grado, con felice intuizione e matura indole espressiva, di articolare una grammatica visiva dinanzi alla quale non è affatto possibile rimanere indifferenti.

*Simone Fappanni*

#### Cremona

#### ELISO SUBACCHI personale

Dopo i lusinghieri assensi di critica e pubblico maturati nel corso di un lungo ‘apprendistato’ in seno al mondo artistico locale e la partecipazione ad un’importante collettiva a Milano, presso la prestigiosa sede dell’Associazione Sasseti, Eliso Subacchi ha deciso di rompere ogni ulteriore indugio e di allestire una prima mostra personale alla Galleria Platina (via Platina 44, interno). Accostare la quadreria di questo pittore risulta davvero interessante, specie quando l’attenzione si sposta su quei lavori in cui la fantasia di Subacchi ha dato vita a singolari composizioni, dalle tonalità particolarmente cangianti, in cui spiccano delicate figure femminili dagli sguardi fintamente assorti, quasi a suggerire una volontaria complicità, come accade nell’olio su tela intitolato “Pettegolezzi”, recentemente presentato, con successo, alla Rassegna “Dal sacro al profano” presso la Rocca dei Boiardo di Scandiano (Reggio Emilia). Quanto all’impaginazione del quadro, vale davvero la pena sottolineare la meticolosità con cui Eliso dispone i volumi coloristici e i segni, rapidi e sicuri, che definiscono brillantemente le sue architetture compositive, non di rado determinate attraverso interessanti soluzioni che, negli sfondi, si trasformano in una sorta di reticoli geometrici, o meglio geometrizzanti, ove le fonti luminose vanno disponendosi secondo una vera e propria scansione ritmica.

*S.F.*



*Rina Soldo e Tancredi Muchetti ospiti in gennaio alla Galleria La Cornice insieme ad altri artisti bresciani*

#### Milano

#### IL MONDO DELLA MONTAGNA

Enrico Camanni “Le montagne inventate”.Diapositive e videoconferenze con i protagonisti dell’alpinismo e dell’escursionismo. Centro Asteria Lunedì 22 gennaio possibilità di prenotazione presso Centro Asteria 02/8460919.

#### Verona

#### RICORDI E RIFLESSIONI TRA I GIOCHI

Riflessione critica sui piccoli valori in una mostra di giocattoli. Questo l’intento degli organizzatori di “Zugatoli”, la rassegna allestita nella Biblioteca Civica di Verona, con i giocattoli della collezione Castellarin e i libri per bambini dalle raccolte della Biblioteca Civica stessa. Oggetti appoggiati al culto del divertimento, fra carte e giochi da un secolo che se ne va. Ed ancora il ricordo dell’infanzia, in questo singolare crocevia di millennio enfaticizzato dal Natale che esprime la sua caratteristica ludica, nello scambio dei doni. E il bambino, con il suo imprinting ingenuo e sentimentale, è il miglior relatore dell’interpretazione profonda della festa. “I doni materiali – spiega Ennio Sandal nel libretto di presentazione – rappresentano una sorta di parabola concreta, di sacramento minore, suggeriti ai bambini dagli adulti, per spiegare lo spirito cristiano del Natale, per coinvolgerli nell’atmosfera di gioia e generosità che deve caratterizzare un periodo dell’anno singolarmente carico di significati.” In quest’ottica di materialità oggettiva, che amplifica il suo segno nella spiritualità esemplificata della parabola, il gioco assume dunque valenze dal molteplici connotato critico. E l’elemento gioco, ripassato nel tempo, codifica e recupera valori antichi ed importanti, oggi dimenticati a causa dell’ingolfato imbuto della società dei consumi. Il fatto interessante è poi quello che vede un’istituzione come la Biblioteca, pronta a recepire il meccanismo sognante del gioco da mettere in mostra. Un modo originale ed alternativo di costruire un percorso di conservazione che dall’oggetto arriva all’idea.



# mostre

## Cremona

### “Dipingere la musica. Strumenti in posa nell’arte del Cinque e Seicento”.

#### Una mostra-evento

A nemmeno due settimane dall’apertura della straordinaria antologica dedicata a “Vincenzo Campi” (Museo civico Ala Ponzone, fino al 18 marzo), l’Associazione Promozione Iniziative Culturali di Cremona (Apic) ha deciso di aprire una nuova mostra di assoluto interesse dal titolo: “Dipingere la musica. Strumenti in posa nell’arte del Cinque e Seicento”, organizzata con il Kunsthistorisches Museum di Vienna. L’esposizione, allestita in Santa Maria della Pietà, si avvale della preziosa collaborazione e del valido contributo della Commissione Europea, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali italiano, della Regione Lombardia, della Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde e della Fondazione “W. Stauffer” di Cremona. Lo spazio espositivo di Piazza Giovanni XXIII ospita le opere fino al 18 marzo 2001, queste ultime saranno poi a disposizione del pubblico dal 3 aprile fino al 1 luglio 2001 al Palais Harrach del Kunsthistorisches Museum. Il Comitato Scientifico, composto da: Luiz Marques, Anna Maria Petrioli Tofani, Sybille Ebert-Schifferer, Rudolf Hopfner, Wolfgang Prohaska, Augusto Gentili, Volker Scherliess, Nicola Spinosa, Marisa Zaccagnini, è coordinato da Sylvia Ferino-Pagden. “Compito fondamentale della mostra - spiegano i promotori dell’allestimento - è tentare una prima ricognizione dei diversi ambiti nei quali la pittura si è avvalsa dell’universo della musica per ampliare o precisare i propri sistemi espressivi, rendendoli così più adatti a partecipare al dibattito culturale del loro tempo. La mostra vuol essere un invito ad affrontare la grande diversità dei temi pittorici nei quali si sono prodotte queste tangenze, talvolta questi attriti, fra due sistemi complessi di espressioni artistiche, proprio durante gli anni del massimo infittirsi di questi scambi, fra il 1480 e il 1700 circa”. La rassegna, propone, fra l’altro, dipinti di grandi maestri, fra cui: Carracci, Guercino, Rubens, Poussin, Ribera, Rosso Fiorentino... Orari di apertura: dal martedì al sabato: 9.00 - 19.00; domenica: 10.00 - 19.00, lunedì chiuso.

*Simone Fappanni*

## GRANDI MOSTRE E TURISMO

### Treviso, Casa dei Carraresi

Per la prima volta, i responsabili delle maggiori realtà che in Italia operano nel settore dell’organizzazione delle grandi mostre, si incontrano e si confrontano intorno a un argomento che li coinvolge tutti: come trasformare i grandi eventi culturali in occasioni di promozione del territorio o della città che li ospita e, per contro, come le strutture turistiche locali possano fare sinergia con le mostre in modo da dare di più al pubblico dei visitatori, pubblico che provoca una ricaduta economica anche sul territorio stesso. In pratica come instaurare un circuito virtuoso che assicuri vantaggi al visitatore delle mostre e nel contempo agli organizzatori delle stesse ed alle città che le ospitano. L’incontro, cui presenzierà il Presidente della Fondazione Cassamarca, Dino De Poli e che sarà coordinato da Paolo Vagheggi di Repubblica, è in programma a Treviso, in Casa dei Carraresi, giovedì 11 gennaio 2001, con inizio alle 15,30. Non a caso questo primo “summit” viene ospitato a Treviso, città di piccole dimensioni che in tre anni è riuscita ad imporsi tra le mete d’obbligo per il pubblico delle mostre. Quest’anno, la mostra su “La nascita dell’impressionismo” (che chiuderà i battenti il 14 gennaio) ha attratto 235 mila visitatori, pari a tre volte il numero degli abitanti della città. Un successo che tutto fa supporre possa ripetersi nel 2001 quando Casa dei Carraresi ospiterà la prima, ampia retrospettiva su Monet in Italia. A confronto sono esperienze anche molto diverse, di realtà che catturano, con le loro proposte, una buona fetta del “popolo delle mostre”. Accanto ad esperienze storiche come quelle di Ferrara Arte e del MART di Trento e Rovereto, i cui modelli di promozione hanno fatto scuola e che, rinnovati, continuano a farla, saranno illustrati i metodi di lavoro di grandi istituzioni pubbliche - il Palazzo delle Esposizioni di Roma, il Settore Cultura del Comune di Milano e quello di Bologna - e private: Palazzo Grassi, realtà di riferimento non solo per l’Italia, o la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, riferimento quest’ultima per l’arte contemporanea. Poi la recente ma già importante esperienza dell’Agenzia Romana per la Preparazione del Giubileo che ha “imposto” la nuova sede espositiva delle Scuderie del Quirinale, e le esperienze che, in fatto di organizzazione di eventi d’arte, vedono impegnati i maggiori gruppi del settore: Elemond, Skira e De Agostini-Rizzoli, non più in veste esclusiva di editori dei cataloghi ma anche di organizzatori delle mostre. Infine l’esperienza di Linea d’ombra, la società diretta da Marco Goldin che, con la Fondazione Cassamarca, ha organizzato ed organizza le mostre di Casa dei Carraresi e che propone questo incontro.

*Segreteria organizzativa: Linea d’ombra srl  
via Madonna 9 31015 Conegliano (TV)  
Tel 0438 412647 Fax 0438 412690*

## Trento

### David Tremlett “SE I MURI POTESSE RO PARLARE”

*28 gennaio - 25 marzo 2001 Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento via Belenzani 46*

La mostra personale di David Tremlett “Se i muri potessero parlare” inaugura la stagione espositiva nella nuova sede della Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento. Il nuovo spazio situato in un palazzo di epoca barocca, ristrutturato più volte nel corso dei secoli, si trova nel cuore del centro storico della città, a due passi dal Duomo e si estende su due piani coprendo un’area di circa mille metri quadrati. I lavori odierni sono stati realizzati drasticamente all’interno dell’edificio, rendendolo idoneo alle esigenze dell’arte contemporanea e mantenendone la facciata originale. L’esposizione, curata da Vittoria Coen e Nicoletta Pallini, è progettata e realizzata da Tremlett sul luogo e rappresenta un’importante e duplice occasione per Trento. L’artista, infatti, da anni lavora creando un legame forte e diretto con lo spazio tramite interventi realizzati secondo la tecnica del pastello e del pigmento steso con il palmo della mano sull’intera superficie. E’ conosciuto dal pubblico internazionale per i suoi *Wall Drawings*, disegni e pitture realizzati direttamente sui muri di musei, gallerie e spazi privati. Il suo intervento viene pensato, dunque, ogni volta, in funzione del luogo che lo ospita. Oltre ai *Wall Drawings* inediti, la mostra documenta la ricerca più significativa dell’artista realizzata negli ultimi sette anni, con nove disegni su carta, una serie di sculture in legno dipinto, un video che mostra il processo di realizzazione dei *Wall Drawings* e sette modellini in legno e carta dipinta, realizzati per occasioni precedenti.

Tremlett a proposito della sua arte dice: “Ho scoperto che il pastello è un mezzo che mi dà la possibilità di fare qualcosa, fisicamente, come se stessi realizzando una scultura invece che una superficie piatta. Molti dei colori che uso sono simili a quelli dei materiali da costruzione, il grigio dell’acciaio e della pietra, il marrone del legno, il rosso della terracotta o dei mattoni. Il giallo e il turchese, che uso meno spesso, sono più stravaganti, non hanno una qualità materica. Hanno un rapporto con la luce, il sole, il clima. Sono un’eredità dei miei viaggi in Nord- Africa e in Arabia dove molti interni sono decorati con questi colori” David Tremlett è un artista nomade, viaggiatore solitario e instancabile e fa proprie tutte le esperienze dei luoghi che visita. India, Mauritania, i deserti dell’Arizona, Australia, questi alcuni esempi che l’artista traduce con colori caldi e avvolgenti creando effetti di profondità e di luminosità. Sono “paesaggi interiori” che attraversano la pittura, la scultura e l’architettura.

*Cenni biografici:* nato a Sticker in Cornovaglia nel 1945 David Tremlett vive vicino a Londra. Fra gli interventi più significativi si segnalano la mostra presso il Padiglione d’Arte Contemporanea di Milano (1993), quella presso il Museo d’Arte Contemporanea di Nîmes, e la Fondazione Mirò di Barcellona (1995-1996), gli interni per la Cappella del Barolo (1999), l’Ambasciata inglese a Berlino e il nuovo spazio espositivo per l’arte contemporanea di Tor Bella Monaca a Roma (2000).

*La mostra è accompagnata da un catalogo edito da Mazzotta (bilingue italiano e inglese), con testi di Vittoria Coen e Nicoletta Pallini.*

**Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento**  
*Via Belenzani 46 - Trento 28 gennaio - 25 marzo 2001*  
*Ingresso: biglietto intero L.5.000, ridotto L.3.000*

# GARDA

# INCISIONI

**TARGHE INCISE - TIMBRI in giornata**  
**CARTELLONISTICA - STRISCIONI**  
**INSEGNE LUMINOSE**  
**DECORAZIONE AUTOMEZZI**  
**anche con stampa digitale**

**OROLOGI - GIORNALI LUMINOSI**  
**ELIMINA CODE**  
**SCRITTE ADESIVE**  
**per VETRINE, BARCHE, etc**

**Via valeggio,4 Desenzano d/G (BS)**  
**Tel.030.9120642 Fax 030.9993362**

**BOLOGNA**  
**-PRINCIPI ETRUSCHI TRA MEDITERRANEO E EUROPA** Museo Civico Archeologico, Via dell’Archiginnasio 2, mar-dom 9/19, chiuso i lunedì, tel.051/235204. Fino al 01/04/01.  
**-I BIBIENA** Una famiglia europea Pinacoteca Nazionale, Sale delle Belle Arti, via delle Belle Arti 56, h.9.30/19.00, chiuso il lunedì, tel.0512960005. fino al 07/01/01.

**BRESCIA**  
**RUSSI 1900 - 1920 Le radici dell’avanguardia** *Larionov, Goncharova, Kandinsky e gli altri* Fino al 16 aprile 2001 Orari: 9,30 – 19,30 chiuso il lunedì

**CONEGLIANO (TV)**  
**-DA COURBET A MANET. LA SCUOLA DI BARBIZON E L’OPERA SU CARTA** Palazzo Sarcinelli, lun-dom h.9/20, tel. 0438.21306. Fino al 14/01/01.

**CREMONA**  
**-VINCENZO CAMPI: SCENE DEL QUOTIDIANO** Museo Civico Ala Ponzone (via U. Dati, 4), Fino al 18 marzo 2001  
Info: Apic, tel. 0372.461026/ fax. 0372.461109  
Orari di apertura: 9 - 19 (da martedì a sabato), 10 - 19 (domenica), lunedì chiuso

**FERRARA**  
**-NAPOLI 1950-59 IL RINNOVAMENTO DELLA PITTURA IN ITALIA** Palazzo dei Diamanti, corso Ercole I d’Este, h.9/13-15/18. Fino al 7 gennaio

**MILANO**  
**-EGON SHIELE E L’ESPRESSIONISMO IN AUSTRIA, 1908-1925** Fondazione Mazzotta, tel.02878197. Fino al 15/01/01.  
**-IL CINQUECENTO LOMBARDO: DA LEONARDO A CARAVAGGIO** Palazzo Reale fino al 25 febbraio 2001  
**GIUSEPPE VERDI. L’uomo, l’opera, il mito** Palazzo Reale, Piazza Duomo 12  
Orari: Tutti i giorni 9.30 - 18.30, Giovedì 9.30 - 22.30, chiuso lunedì  
**mostra on-line:** www.verdi-2001.com

**-DUDOVICH, RECLAME A MILANO.** 12 manifesti dalla raccolta Bertarelli. Castello Sforzesco. Fino al 25 febbraio

**PADOVA**  
**-GIOTTO E IL, SUO TEMPO** Padova, Civici Musei agli Eremitani 25 fino al 29 Aprile 2001  
GIOTTO E IL SUO TEMPO. Orario: 9 - 19. Biglietto di ingresso (per mostra, museo ed edifici compresi nell’itinerario) lire 15.000, ridotti lire 10 mila. Catalogo Motta Editore, a cura di Vittorio Sgarbi e Mirella Cisolto Nalon.

**-GUERCINO E LA PITTURA EMILIANA DEL ‘600: Capolavori dai Musei Romani** Palazzo Zabarella, via San Francesco 27, h.10/19; lunedì chiuso, tel. 049/8756063. Fino al 28/01/2001.

**-SULL’ORLO DEL TERZO MILLENNIO.** Renato Meneghetti, Antologica. Palazzo della Ragione, h.9/19, tel.0498204501/0498205006. Fino al 14

**-CUORE ILLUSTRATO** illustrazioni di Federico Maggioni e Alberto Rebori per Cuore. *Fino al 25 marzo* Galleria Civica di Arte Contemporanea - Piazza Cavour Tel.049 8752747 Orari: 9.00-12.30 - 15.00 - 19.00 Ingresso: lire 1000 Tel. 049 8204537-4539 Fax 049 8204503

**TREVISO**  
**-LA NASCITA DELL’IMPRESSIONISMO** Casa dei Carraresi, Via Palestro 33/35, lun-gio h.9/20, ven-dom h.9/22, tel. 0438.21306. Fino al 14/01/01.  
**-PARIGI “BELLE EPOQUE”** Nei manifesti della Raccolta Salce Treviso, Palazzo Giacomelli, presso Unindustria, Piazza Garibaldi 13. Tutti i giorni h.9/12-15/19. Tel. 04222941. Fino al 28/01/01

**VENEZIA**  
**-GLI ETRUSCHI** Palazzo Grassi Fino al 01.07.2001  
**-APERTO VETRO** terza edizione. Museo Correr, tel.0412748881. Fino a14/01/01.  
**-GIANDOMENICO TIEPOLO:** affreschi. Museo Correr, Salone da Ballo. Fino al 4/01/01.

**-IL SEGNO DELLA MEMORIA** Seconda Biennale dell’Incisione Contemporanea Italia-Slovenia 2000 Barchessa di Villa Morosini – Mirano (VE) Fino al 7 gennaio Orari: 10.00 – 12.00 14.00-17.30. Chiuso il lunedì

**VICENZA**  
**-MAGNIFICENZA NELL’ARTE TESSILE** Ricami, sete e broccati delle Diocesi di Caltanissetta e Basilica Palladiana, Piazza Armerina,, mar-dom h.9/17, lunedì chiuso. Ingresso lire 10 mila, ridotti lire 7 mila, tel. 0444.3213843. Fino al 14/01/01.

*Dipende 17*

# mercatin

**Leggano Signore e Signori, il manifesto! Vengano, vengano al mercatino delle pulci! Entrata libera. In collaborazione con Comuni e Pro Loco Valle di Ledro. Il Mercatino delle Pulci. Flohmarkt-Flea Market. Dalle 8.00 alle 19.00**



Un codice segreto: alla ricerca di me e di te “Dans le pays de Terevan”. Ci sono certi giorni, gli sembrò che le dicesse, ci sono certi giorni, in cui sembra concentrarsi la felicità. La felicità? si chiese. Certo, c’è come un codice segreto, se lo si compone, ne sgorga la felicità, è come una combinazione di uno scrigno, una sequenza segreta. Proviam. Proviamo a cercarla, disse lui. Sì, proviamo, ecco, partiamo da qui: Molina di Ledro: Domenica 25 giugno...Domenica 2 luglio...Sabato 22 luglio...Domenica... Nella Valle di Ledro, ma in genere in tutto il Trentino, si svolgono, spesso nei giorni festivi del luglio e dell’agosto, dei piccoli mercati, così detti “delle pulci”. Gli espositori degli improvvisati banchi non sono professionisti, giungono alle piazze dei paesi da origini curiose ed alterne, montano i loro banchi in variabili forme, chi su vecchi cavalletti, chi su nuove strutture d’alluminio, chi su improvvisati tavoli, su cui variopinti drappi, tovaglie, o ricchi damaschi che furono di sontuosi letti, coprono tavole sconnesse, o che, sino a ieri sostenevano impasti per appetitose sfoglie. Bezzecca: Sabato8 luglio.. Martedì’15 agosto... Sabato... Domenica... Sabato...Il pensionato che non vuole intristirsi, l’impiegato anonimo nel resto della settimana, il giovane indecifrabile alla ricerca di nuove identità, il senegalese alla ricerca di un nuovo pane, il malese con le sue sete cangianti, l’indio dell’Ecuador ed il turchese dei suoi colori, io e te, Teresa, tutti noi insieme, nella piazza del paese du brocantage du Terevan, tutti, tutti noi insieme. Biacesa: Domenica 9 luglio... Sabato... Domenica... Sabato... Di qua dal banco. Signore, le piace questo rame? queste tazzine, questo cristallo, questo pizzzo morbido e bianco? Di là dal banco: posso vedere questo disegno? posso toccare questo tessuto? posso leggere questo libro? Di qua dal banco, da là dal banco di qua, di là, di qua, di là: ecco, le pays du Terevan. Ieri visitavamo il mercatino, oggi siamo dall’altra parte del banco, nell’altra dimensione, dove siamo insieme ai colleghi espositori, ci aiutiamo a dispiegare il nylon quando veloce cade giù la pioggia, od a toglierlo quando di nuovo si stende il sole, o piove di nuovo, o ancora torna il sole. E poi la gente esce da Messa: posso vedere? Posso offrirle? Vuole comprare? Vuole vendere? Dio mio, gira la testa

## QUELLI CHE LA PIZZA.....

Sedersi, ordinare la pizza che si preferisce, ed attendere con pazienza che il profumatissimo e variopinto disco di pasta giunga al nostro tavolo per essere letteralmente divorato.....Già, la Pizza.....che goduria! Margherita, Marinara, 4 Stagioni, Prosciutto e funghi, Capricciosa....buona, buonissima! Ma quali sono i segreti che possono rendere esaltante questo celebrato piatto, orgoglio di noi italici ? Ve li sveliamo noi! Prendete un buon pizzaiolo, mettetelo dietro ad un forno (a legna o elettrico, poco importa) e fatelo lavorare con i prodotti forniti dalla Ditta **SANFELICI**. Vi garantiamo un risultato strabiliante. Sanfelici è una azienda giovane e dinamica, nonostante i tanti anni di esperienza oramai acquisiti. S.Fermo di Piubega (MN) ne ospita la Sede ed un magazzino con oltre 2000 prodotti altamente selezionati ed addirittura, in molti casi, ricettati alla produzione. Ne volete una prova? Provate a leggere: 24 tipi di farine speciali per una corretta produzione di pizze diversificate. S.Marzano, Pelati, Polpe e passate di pomodoro per tutti i gusti. Farciture e contorni per qualsiasi esigenza. 55 tipi di Funghi Porcini di svariatissimi tagli e formati. Carciofi, carciofini, sottoli e sottaceti prodotti e presentati in decine di pezzature. Linea Biologica di tutti gli ingredienti (la Sanfelici è stata una delle prime Aziende a lanciare Bioprodotti) , insomma un vero e proprio abecedario in fatto di forniture per pizzerie e naturalmente per la Ristorazione in generale. Sanfelici (Franco e Ivan), fratelli terribili, adorabilmente terribili, offrono un servizio rapido e capillare su sei Provincie (Mantova, Brescia, Verona, Cremona, Piacenza e Trento), con particolare attenzione ai locali siti sul lago di Garda, laddove la clientela, certamente cosmopolita, dedica grande attenzione ai prodotti tipici italiani. Sanfelici è anche attrezzature per pizzerie, informazione globale sui prodotti, sulla gestione in generale con un elevato servizio estrinseco. In ultimo, ma non per ultimo, il grande segreto dell’ Azienda: serietà e professionalità. Semplice, vero? Non ci credete? Venite numerosi in Fiera, all’ Expo Riva Hotel, il prossimo Gennaio 2001. La Ditta Sanfelici, come tradizione, allestirà un mega-Stand per la dimostrazione immediata dei suoi prodotti. Sarà come sedersi ad un Ristorante superqualificato: grandi chef in cucina vi sbalordiranno con le loro creazioni e la presenza di un pizzaiolo di spessore internazionale (“El Magher”, quarto ai campionati mondiali per pizzaioli quest’anno), vi daranno la certezza di quanto vi abbiamo raccontato. Noi di “Dipende” ci saremo!

*Paul Passalacqua*



[www.sanfelici.it](http://www.sanfelici.it)



**San Fermo di Piubega (Mn) Via Tadesa, 2/a  
tel.0376 655737 - 655014 ric. aut. - fax 0376 655738**

**E-mail: [sanfelicifranco@libero.it](mailto:sanfelicifranco@libero.it)**

## SPECIALITA' ALIMENTARI

*consiglia:*

**RISING SUN PUB di Lonato**

Il Rising Sun Pub nasce il 24 Agosto 1995 da una “pazzia” di Giordano Marchesini e della dolce consorte Laura, che trasformano un polveroso capannone in un locale in stile inglese sontuosamente arredato. I figli Cristian e Silvia decidono di seguire i genitori in questa nuova, emozionante avventura. Il locale ha le caratteristiche della tradizionale birreria britannica. Dopo qualche anno, ed esattamente il 17 Novembre 1997, la famiglia Marchesini decide di aprire all’interno del locale una zona adibita alla ristorazione per soddisfare le numerose richieste delle Ditte della zona. Guidati da mamma Laura, già esperta “ostéra”, si dà il via a questa nuova attività. Dapprima non molti sapevano del nuovo Ristorante ma in seguito la legge del “passaparola” e l’ottima cucina fecero sì che il locale conoscesse i primi successi. Dopo tre anni, ed esattamente il 23 Novembre 2000 si è passati ad una ulteriore inaugurazione: quello della Pizzeria. Oggi il Rising Sun Pub (850 posti a sedere) può vantare uno staff tra i più qualificati: camerieri simpatici e dinamici, due cuochi (Pino e Franco) che in quanto a preparazione di pesce e di piatti ricercati non sono secondi a nessuno, e due pizzaioli: Graziano detto “luma” (molto bravo) e il celebratissimo Gianfausto Vertua (“El Magher” per gli amici), quest’anno quarto classificato ai campionati mondiali per pizzaioli svoltosi a Salsomaggiore Terme. Praticamente imbattibili.

**Questo locale è raccomandato da Sanfelici**



**Rising Sun Pub  
è a Lonato (BS) in Via Mantova 53 Tel. e Fax 030/9919919**

# fiere

## Fiere di Gennaio

6-7 Fiera di Montichiari  
**POZO FLY FESTIVAL** (pesca con mosca artificiale)  
12-13-14 Lonato  
**FIERA REGIONALE DI SANT’ANTONIO**  
14-18 Fiera di Montichiari  
**ALIMENT & ATTREZZATURE GOOD & CATERING EQUIPMENT**  
(Rassegna agroalimentare: prodotti ed attrezzature – 3 ^ esposizione delle attrezzature professionali)  
20-21 Fiera di Montichiari  
**ANIMALANDIA**  
(mostra di animali esotici, rapaci, rettili e animali particolari e/o insoliti)  
25-28 Fiera di Montichiari  
**PULCHRA ECCLESIA**  
(prima rassegna internazionale di arte e arredo per le chiese)  
27-28 Fiera di Montichiari  
**SAMARCANDA**  
(Mostra mercato antichità, modernariato, collezionismo e oggettistica)  
27-28 Fiera di Montichiari  
**DUE RUOTE IN FIERA**  
(festa del ciclismo bresciano)

### 2001 L’ANNO DEL SERPENTE

Io possiedo la saggezza dei secoli.  
Io detengo la chiave dei misteri della vita.  
Getto i miei semi nel suolo fertile  
E li nutro con costanza ed impegno.  
Il mio obiettivo è stabilito.  
Il mio sguardo non muta.  
In arrendevole, inesorabile e profondo  
Io avanzo con andatura costante  
Sulla solida terra.



Io sono il Serpente

### Lonato ARRIVA LA FIERA

Nei giorni 12, 13, 14 gennaio 2001, torna l’annuale e tradizionale Fiera Regionale di Sant’Antonio giunta alla 43^ Edizione direttamente gestita da un Comitato Presieduto dal Sindaco di Lonato, Ing. Morando Perini, che ha nominato come direttore il Dott. Stefano Barovelli ed i seguenti membri: Carla Tosi – Luigi Dossi - Pietro Crescini - Gabriele Mutti - Dott Stefano Formenti quale responsabile delle manifestazione sportive- Franco Ferrari -Renato Roberti - Davide Bollani.  
Da questo anno, finalmente la Fiera avrà una propria specializzazione, e sarà ospitata in vari padiglioni: nell’area scuole vi saranno tre strutture coperte che ospiteranno rispettivamente: le attività economiche esclusivamente di carattere commerciale ed artigianale, le concessionarie di automobili della provincia di Brescia e zone limitrofe, i produttori dei consorzi enogastronomici di qualità di 5 regioni italiane in cui sono presenti in misura corposa prodotti garantiti da apposito marchio, DOC, DOP e IGP. Esternamente a tale area vi saranno gli espositori di macchine agricole, attrezzi zootecnici, un paio di punti di ristoro e quelle attività di carattere artigianale che chiedono di entrare a far parte del campo Fiera. Nel centro storico (Piazza dei Municipio), vi sarà la galleria del gusto enogastronomico di qualità dell’entroterra benacense e gardesano nella quale vi sarà esposizione, degustazione e vendita di tali prodotti. Lungo via Tarello, sempre all’aperto, vi sarà il completamento del Campo Fiera con una serie di espositori di carattere prettamente commerciale ed artigianale di tipo “ambulante”. Lungo corso Garibaldi, vi sarà, solo nei giorni di sabato 13 e domenica 14, la cosiddetta “Lonatostrasse”, sulla quale alcuni artisti esporranno e faranno dimostrazioni, in loco, delle proprie abilità artistiche (scultura, pittura di vario tipo ecc.). Per concludere, nelle adiacenze del Campo Fiera, per far sì di creare un collegamento tra i vari padiglioni, vi saranno una serie di quelle bancarelle, che da sempre fanno da cornice alla Fiera Regionale di Lonato.

Chiunque fosse interessato alla partecipazione in Fiera o volesse acquisire informazioni a tal proposito è pregato di rivolgersi all’apposito Ufficio Fiera dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 10-12; 15-18 al seguente numero telefonico: 030 9131456 oppure mandare un fax allo 030 91392240 o una e.mail al seguente indirizzo: [fiera@comune.lonato.bs.it](mailto:fiera@comune.lonato.bs.it)  
L’impegno da noi profuso in queste settimane è davvero notevole, per cui ci auguriamo una Fiera che possa accogliere gli intendimenti dei visitatori, che ci aspettiamo davvero numerosi.

L’Assessore alle Attività Agricole  
Paolo Marcoli



Ogni terza domenica del mese (escluso gennaio) - Centro Storico  
Every third Sunday beginning in May (excluding January)  
in the Community Square in Lonato  
Jeden dritten Sonntag des Monats (ausser Januar) - Altstadt Lonato

### Il Mercantico di Lonato

**Antiquariato, Modernariato, Collezionismo**

**domenica 21 gennaio**

ogni terza domenica del mese nel Centro Storico  
Every third Sunday in the Community Square in Lonato  
Jeden dritten Sonntag-Altstadt Lonato

# CONTATTO

## STUDIO ASSOCIATO DI RELAZIONI SOCIALI E CONSULENZA PSICOLOGICA

**Desenzano del Garda, via Scavi Romani 3  
tei. 030/9127225 – 0338/9604121**

-Il segno della solitudine attiva scopre Alba. Dopo 67 di vita da single, il pensiero di scambiare il libro di ricordi e progetti è diventato forte. E il tutto condito dal misterioso ed affascinante contenuto esistenziale, da rafforzare nell’amore creativamente maturo di chi le assomiglia. A. C. 030/9127225 - 0338/9604121

-Cinema, teatro, bridge e sport. La vita di Gianni oggi, a 53 anni, rivendica il successo anche nel sentimento. Per un gioco che seriamente si compone nei tarocchi di un’attraente emozione, la mano tesa, veloce e dolce per la donna del cuore che si rivela nel mazzo. A. C. 030/9127225 - 0338/9604121

-Tra lavoro e nostalgia, Lena racconta la sua storia di donna che arriva dall’est, in una cornice sentimentale che si rischiarà nel cielo d’Italia. Ai suoi 42 anni travolgenti di emozioni, collega il sogno di una vita a due dal marchio indelebile. A. C. 030/9127225 - 0338/9604121

-Per chi come Lucia prende la moto e va, l’incontro diventa affascinante nel lucido carburare in velocità. Dentro il vissuto di questa lei trentaduenne, c’è poi la grinta di chi lavora sodo e si diverte nella poesia della montagna. Se ci sei, premi con dolcezza l’acceleratore. A. C. 030/9127225 - 0338/9604121

-Il mondo di Lucio è fatto di lavoro ad alto livello e voglia di divertimento. Sul volgere dei 47 anni dopo un divorzio ormai lontano, si rivela cercando una compagna che intrighi con passione il focolare, e la vita di relazione. A. C. 030/9127225 - 0338/9604121

-Marta è una donna in carriera. Ma una donna con la gonna. E con la voglia di unire la sua storia professionale alla dolcezza di un sentimento duraturo. 45 anni dinamici e vitali da conoscere ed apprezzare. A. C. 030/9127225 - 0338/9604121

-Alle sorgenti del piacere di stare insieme, Francesca vuol cogliere l’attimo duraturo e coinvolgente con l’uomo giusto. Come giusti e frizzanti sono i suoi 53 anni vissuti tra realizzazione interiore e voglia di vivere. A. C. 030/9127225 - 0338/9604121

# eventi

## provincia di Brescia

**01/01 Sirmione**  
**ICE SHOW 2000 - ITALIAN TOUR**  
Spettacoli di pattinaggio su ghiaccio in piazza Carducci - ore 17.00

# provincia di Trento

**01.01 RIVA DEL GARDA** - Piazza III Novembre – h. 11.00  
Nuotata di Capodanno  
**01.01 CANALE DI TENNO** - Casa degli artisti – h. 14.30  
Concerto augurale con il coro Lago di Tenno  
**01.01 ARCO** - Casinò Municipale – h. 17.00  
Concerto di Capodanno – Caffè Concerto Strauss  
**06.01 RIVA DEL GARDA** - Piazza III Novembre – h. 14.30  
Arriva la Befana subacquea  
**06.01 VILLE DEL MONTE**  
Arriva la Befana – h. 16.00  
**06.01 ARCO** - Casinò Municipale – h. 17.00  
Gran Concerto dell’Epifania – Orchestra della Radiotel. di Mosca

## Verona

### XVII<sup>a</sup> RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL PRESEPIO

Sono oltre 400 i presepi, provenienti da tutto il mondo (sono presenti, tanto per fare un esempio, Però, Cina e Giappone), che faranno bella mostra di sé sotto gli “arcovoli” dell’Arena fino al prossimo 28 gennaio. Questa XVII<sup>a</sup> edizione, cosiddetta del Giubileo, presenta, in anteprima mondiale, la sezione itinerante del Museo Internazionale della Natività di Betlemme. Museo che è stato inaugurato lo scorso 24 dicembre alla presenza di numerosi Capi di Stato, Autorità civili e religiose e con la partecipazione del Direttore Generale dell’UNESCO, Koichiro Maatsura. E l’UNESCO, tramite la Sezione italiana, promuove il “Manifesto 2000. Per una cultura della pace e della non violenza” rivolto a tutti gli studenti del Triveneto: l’adesione si avrà firmando un’apposita scheda disponibile presso la Rassegna. Le schede verranno inviate alla Direzione Generale dell’UNESCO a Parigi e le tutte le firme verranno trascritte nel Libro d’oro dei Ragazzi per la Pace. Ricordiamo che Verona è gemellata con Betlemme, città palestinese e con Ra’nana, città Israeliana, a significare la partecipazione della Città scaligera al tentativo di far cessare gli scontri che stanno, ancora una volta, insanguinando quei territori mediorientali. Tra le sezioni da menzionare, oltre a quelle regionali (sono presenti tutte le Regioni italiane), quella dedicata ai presepi della Cechia che ha una tradizione d’arte presepistica, pluricentenaria.

**Carlo Gheller**

*Fino al 28 gennaio, orario continuato dall 9 alle 20, per informazioni  
telefono 045/592544 - 591726 e-mail [fondazionevr.arena@libero.it](mailto:fondazionevr.arena@libero.it)*

# Annunci

**VENDO CASA INDIPENDENTE** su due piani più mansarda e terrazza con parziale vista lago, in località Fornaci di San Cipriano, tra Desenzano e Lonato. Superficie circa 200 mq. Inoltre sono presenti garage doppio, cantina, legnaia, magazzino, solaio e altri accessori. Ampio giardino (circa 300 mq) tel. 03472550182

**ACQUISTO MONOCALE** o MINI APPARTAMENTO zona Lago di Garda facile agli spostamenti.0335-6527935

**CERCO CUCCIOLO femmina di Bracco Italiano**  
Tel.0347.7576061

**DEATH SS** : rarità in vinile della cult-band pesarese vendo a cultori e collezionisti.

*Gli annunci sono inseriti a titolo gratuito.  
La redazione non si assume alcuna responsabilità per  
il contenuto del materiale inviato.  
E-mail:[redazione@dipende.it](mailto:redazione@dipende.it) FAX 030.9993817  
Dipende-casella postale 190-25015 Desenzano (Bs)*

Max serietà e competenza. Telefonare al 0328-8622349

**AA.VV. : CD “I4 songs for greg sage and wipers”**, tributo ai Wipers del '92. Appaiono i Nirvana con l brano assolutamente inedito. Sigillato, di importazione, risulta “fuori catalogo”. L. 35.000 Telefonare al 0328-8622349

**N. 2 PIATTI UFIP** per charleston da I4" vendo a L. 100.000 usato in condizioni più che buone. Telefonare al 0328/8622349

**CUSTODE OFFRESI coppia / custode 34 e 44 anni** senza figli, veronesi, volenterosi. Referenze e capacità cucina. Conoscenza lingue. Tel.0338 - 2991080

# provincia di Verona

## GARDA

**Domenica 31 dicembre:**  
Ore 12.30/14.30: Piazza Catullo - Salone: stand enogastronomici con prodotti tipici di Ostiglia  
Festa “Dal Po al Lago: Ostiglia a Garda”  
Ore 17.00 Piazza Catullo - Salone: stand enogastronomici con prodotti tipici di Ostiglia  
Dalle ore 21.00: Piazza Catullo: Karaoke  
Ore 24.00: Piazza Catullo: ”Aspettando il I giorno del III millennio” con intrattenimento musicale e spettacolo pirotecnico di mezzanotte.’  
**Lunedì 01 gennaio**  
Ore 12.30/14.30: Piazza Catullo - Salone: stand enogastronomici con prodotti tipici di Ostiglia  
Festa “Dal Po al Lago: Ostiglia a Garda”  
Ore 15.00: Gruppo bandistico “Piccola Fanfara di Garda”  
Ore 17.00 Piazza Catullo - Salone: stand enogastronomici con prodotti tipici di Ostiglia  
**Martedì 02 gennaio**  
Ore 19.00: Piazza Catullo - Salone: Stand enogastronomici ”Pizza in Piazza” a cura dei fornai di Garda.  
**Mercoledì 03 gennaio**  
Ore 19.00: Piazza Catullo - Salone: Stand enogastronomici a cura del Circolo Anziani di Garda.  
**Giovedì 04 gennaio:**  
Ore 19.00: Piazza Catullo - Salone: Stand enogastronomici a cura del Circolo Tennis di Garda con premiazioni del “*Torneo di fine anno*”  
Ore 21.00: Palazzo dei Congressi: “Note fra gli olivi” spettacolo musicale a cura della compagnia teatrale “La Rumarola”  
**Venerdì 05 gennaio:**  
Ore 19.00: Piazza Catullo - Salone: Stand enogastronomici con prodotti tipici a base di pesce di lago a cura della Cooperativa dei Pescatori  
**Sabato 06 gennaio:**  
Ore 12.30/14.30: Piazza Catullo - Salone Stand enogastronomici  
Ore 17.00: Largo Pisanello “Bruiel”, falò dell’Epifania e distribuzione di sanvigilini e vin brulé.  
Ore 19.00: Piazza Catullo - Salone: Stand enogastronomici

## MALCESINE

**31 dicembre**  
Piazza Statuto - Festa in piazza  
ore 24.00 fuochi d’artificio  
**6 gennaio**  
Piazza Statuto - Festa della Befana

## PESCHIERA DI GARDA

**6 gennaio**  
Befana e Saltimbanchi  
-Nel Parco Catullo Casa di Babbo Natale con statue e animali mobili in uno scenario tipicamente natalizio fino al 6 gennaio, tutti i giorni dalle 10 alle 18

## TORRI DEL BENACO

**6 gennaio**  
Epifania: Arriva la Befana  
“Brusarem la vecia” - piazza Calderini - ore 17  
“El Bruiel” - Ex Campo Sportivo, Albisano - ore 18  
**14 gennaio**  
“Recupero del patrimonio dell’arte popolare”, incontro con il restauratore Prof. Erminio Signorini”, presso la Chiesa SS. Trinità a Torri - ore 9.30  
Seguirà la visita guidata ai capitelli restaurati di Pai e alla Chiesa Parrocchiale di San Marco, con partenza alle ore 10.15.  
**21 gennaio**  
“Recupero del patrimonio dell’arte popolare”, incontro con il restauratore Prof. Erminio Signorini”, presso la Chiesa SS. Trinità a Torri - ore 9.30  
Seguirà la visita guidata ai capitelli restaurati di Torri nelle contrade e nel capoluogo, con partenza alle ore 10.15.  
**Sabato 27 e domenica 28**  
V<sup>A</sup> Festa dell’Oliva  
**27 gennaio**  
-Cerimonia di premiazione classi vincitrici del concorso scuole elementari e medie “L’oliva e l’olio”, presso la Sala Consiliare (Museo del Castello) - ore 9.30  
-Inaugurazione Chiesetta SS.Trinità e presentazione del pieghevole illustrativo della Chiesa restaurata, con interventi di Erminio Signorini e Giuliano Sala; consegna targhe di benemerenza e cerimonia - ore 11  
-Convegno e degustazione olio d’oliva presso la Sala Consiliare - ore 15  
-Piazza Calderini - risotto, castagne.. - ore 20.30  
**28 gennaio**  
-Visita ai frantoi e ai musei dell’olio con partenza ore 9 da Viale Fratelli Lavanda, davanti al Municipio: sala dell’ovicoltura del Museo del Castello di Torri del Benaco, Museo dell’Olio di Cisano di Bardolino, Oleificio Giacometti di Torri del Benaco  
-Degustazione di bruschette con olio extravergine d’oliva  
-Serata con i “Campanari del Diavolo” e coro  
Durante le giornate di sabato e domenica sarà possibile visitare il Castello Scaligero (ingresso libero) e le seguenti mostre.  
-Mostra del concorso scuole elmentari e medie “L’oliva e l’olio”, presso la Sala Consiliare (Museo del Castello)  
Orario: 9.30-12.30, 14.30-18  
-Mostra attrezzi agricoli presso la Sala Consiliare  
Orario: 9.30-12.30, 14.30-18  
-Mostra “Il Funghi del Monte Baldo”, presso la sede dell’Ufficio Informazioni, via F.lli Lavanda  
Orario: 9-13, 15-21  
-Mostra “Recupero del patrimonio dell’arte popolare”, interventi di restauro degli affreschi delle chiese e dei capitelli del territorio torresano, presso la Chiesa SS. Trinità a Torri, piazza Calderini  
Orario: 9 -13, 14.30-21  
**NATALE TRAGLI OLIVI**  
a cura dell'Azienda di Promozione Turistica n.12  
Fremdenverkehrsamt Tourism Board  
RIVIERA DEGLI OLIVI - Garda-VR [aptgarda@infogarda.com](mailto:aptgarda@infogarda.com)  
[www.aptgardaveneto.com](http://www.aptgardaveneto.com)

Dipende 20

Roma  
GIUBILEO DEL RISTORATORE

Prima della chiusura del 6 gennaio, una cinquantina di operatori gastronomici della provincia di Brescia, hanno partecipato al pellegrinaggio a Roma organizzato dall’Associazione ristoranti, trattorie, hostarie bresciane (Arthob), in occasione del “Giubileo del ristoratore”, con udienza del Santo Padre. Molti ristoratori bresciani del gruppo, hanno collegato l’evento all’episodio del 1999, quando proprio i ristoratori dell’Arthob, erano stati protagonisti della serata svoltasi al centro “Paolo VI”, durante la visita a Brescia del Pontefice. Momenti di grande emozione, che si sono ripetuti durante l’udienza romana. La delegazione Arthob era guidata dal presidente Beppe Dattoli, dal segretario Beppe Rocca, e da Silvana Cantoni che aveva contattato le strutture che per quattro giorni hanno ospitato i ristoratori bresciani. Al termine delle quattro giornate, Giulio Massa del ristorante “Ai Musei”, è stato nominato socio onorario dell’ Associazione di via Malta a Brescia. Anche la visita storico-culturale alle principali chiese e musei, è stata ben assortita. Si è iniziato con la visita al Duomo di Orvieto ed al “Pozzo di San Patrizio”, per proseguire a Roma con spostamenti tra la Basilica di San Pietro in Vaticano, a quella di San Giovanni in Laterano, a Santa Maria Maggiore e San Paolo fuori le Mura, per poi entrare ai Musei Vaticani ed arrivare alla Cappella Sistina. Per iniziativa degli organizzatori, è stato possibile ammirare Roma di sera, passeggiando a piedi tra piazza Navona, la Fontana di Trevi, Trinità dei Monti, il Colosseo, il Campidoglio, il Pantheon, commentando in amicizia poi al ritorno, quanto importante sia stata questa spedizione bresciana, in un momento tanto particolare per la capitale mondiale della Cristianità.

Carlo Bresciani



“L’agricoltura che vogliamo” è una associazione autonoma, senza scopi di lucro, costituita da Enti, Associazioni, Imprese, Cooperative agricole, agricoltori e singole persone che ne condividono gli scopi, cioè: **promozione e diffusione della gestione integrata delle produzioni agricole, in pieno accordo con i principi dell’agricoltura sostenibile**. Opera con il supporto di un Comitato Tecnico Scientifico, di un gruppo di delegati e attraverso una rete di aziende agricole di riferimento che sono disponibili ad ospitare visite e manifestazioni. Produce e diffonde documentazioni ed organizza e partecipa a corsi, convegni, e altre manifestazioni. L’ Associazione ha raggiunto i primi obiettivi: più rappresentatività e più credibilità. Ora può svolgere con maggiore incisività l’azione di promozione e diffusione dell’agricoltura sostenibile. Ha appena iniziato un periodo di adattamento alla nuova politica agricola comunitaria che crea problemi economici di breve periodo ritenuti prioritari dagli agricoltori. I consumatori sono disorientati da messaggi anche politici, che privilegiano le produzioni certificate, quali l’agricoltura biologica o i prodotti tipici, rispetto alle produzioni “tradizionali”. L’agricoltura che vogliamo deve dare risposte certe a queste domande, svolgendo il suo ruolo di informazione e di divulgazione della gestione agricola integrata. L’interesse degli interlocutori, non solo istituzionali, all’attività dell’Associazione, le domande di nuove adesioni, la collaborazione di molti, confermano che è stata imboccata la strada giusta. Importantissima è la collaborazione degli associati. Essi possono dare un grande supporto operativo, rappresentano un importante canale di comunicazione e sono una testimonianza, dall’interno, della validità dei messaggi e dell’operato dell’ Associazione.

Info: tel.022894890 fax 0226810331 – [www.lagricolturachevogliamo.it](http://www.lagricolturachevogliamo.it)

La cucina tradizionale  
del lago di Garda

IL BACALÀ

a cura di Angelo Peretti

Ingredienti per 4 persone

320 g di stoccafisso, 2,5 dl di olio extravergine d’oliva del Garda, 0,5 dl di latte fresco intero, 150 g di cipolla, prezzemolo a piacere, un’acciuga, 20 g di parmigiano grattugiato, farina, sale, pepe.

Preparazione

Ammollate per tre giorni lo stoccafisso, già ben battuto, in acqua fredda, cambiandola ogni 4-5 ore. Levategli la pelle, apritelo a libro, togliete tutte le spine e quindi tagliatelo a pezzi quadrati. Preparate un soffritto tritando la cipolla e l’acciuga dissalata e soffriggendole in poco olio; togliete dal fuoco ed aggiungete il prezzemolo tritato. Infarinare i pezzi di stoccafisso e disponeteli in un tegame di coccio il cui fondo avrete cosperso di soffritto. Ricoprite il pesce con il rimanente soffritto, aggiungendo il latte, il formaggio grattugiato, il sale ed il pepe, terminando con l’olio. Cuocete e fuoco dolcissimo per circa 4-5 ore, muovendo il recipiente in senso rotatorio senza mai mescolare. Servite il bacalà caldo, con polenta fresca o grigliata.

Notizie

«Se el lago el fusse pòcio e ‘l Baldo de polenta, òi màma che pociàde: polenta e bacalà»: dice così un motivetto in uso nell’area veronese del Benaco. Il ritornello vagheggia una sorta di Paese di Cuccagna costituito da un Monte Baldo trasformato in polenta fumante e da un lago visto a mo’ di teglia piena di bacalà coperto d’olio. Il che la dice lunga sulla considerazione che sulla riviera pescaóra godeva e gode il bacalà, eccezione ittica marina, assieme all’aringa e all’acciuga, ammessa nei luoghi del dominio (obbligato) della cucina di pesce d’acqua dolce. Lo stesso pranzo annuale della Corporazione degli antichi originari di Garda, depositaria dal 1452 dei diritti su alcuni tratti particolarmente pescosi di lago, ha come piatto d’obbligo polenta e bacalà. Polenta, bacalà e gòti, intesi questi ultimi come generosi bicchieri di vino, costituivano a Garda anche il semplice menù del sécan, la cena che suggellava i contratti di pesca. C’è peraltro da annotare come i gardesani, così come accade in tutto il Veneto, siano convinti di mangiare baccalà e invece consumino stoccafisso. In terra veneta, infatti, si attribuisce erroneamente il nome di baccalà al merluzzo sventrato, decapitato e poi asciugato fino a farlo diventare duro come un pezzo di legno, tanto da dover essere battuto e bagnato a lungo prima di cucinarlo: lo stoccafisso, insomma. Il vero baccalà è il merluzzo conservato sotto sale, pressoché sconosciuto fra le genti venete. Ma, come scrive Giorgio Gioco, chef e patron del “12 Apostoli” di Verona, «è tutta questione di intendersi». Quanto alla diffusione dello stoccafisso in area triveneta, Flavio Birri e Carla Coco, autori di un gradevolissimo libretto «Nel segno del baccalà», sono dell’idea che sarebbe stata la Chiesa a contribuire alla diffusione di questo alimento, menzionato per la prima volta durante il Concilio di Trento del 1561: vi si consumava il «pesce stofis». E la ricetta in uso sulla riviera gardesana la si ritrova sostanzialmente simile in un manoscritto trentino di metà Settecento - forse copia di un trattato anteriore - “riscoperto” da Bertoluzza: vi si parla appunto di stofis. Può essere curioso aggiungere che sul Garda il bacalà è considerato una sorta di test della qualità dell’olio appena spremuto, che esalta il proprio sapore solo se è eccellente, mentre in caso contrario i difetti saltano fuori nettamente.

Per maggiori informazioni si può leggere: Consolini-Peretti-Tagliaferro, «La cucina tradizionale del lago di Garda. Parte II», associazione I Ghiottoni, Torri del Benaco.



Lungolago Cesare Battisti, 138  
tel.030.9120681 fax 030.9911282

Custoza  
I<sup>a</sup> Festa del BROCOLETO

Un bel modo di iniziare il nuovo millennio sarà quello di partecipare, tra le colline di Custoza, alla I<sup>a</sup> Festa del “brocoletto” nel primo e nel secondo fine settimana di Gennaio. Sarà l’occasione di gustare un piatto antico e povero, ma ricchissimo di sapore. Sapore accresciuto dall’olio di oliva extravergine del Lago di Garda che condirà gli ortaggi succulenti e dal nuovo Custoza che sarà possibile degustare anche nel tipo “ doc superiore”: sta arrivando, finalmente, quello chi dice, l’autorizzazione ministeriale! Quindi tutti a Custoza nei giorni 5,6,7 e 12,13, e 14 gennaio.



PRESI PER LA GOLA  
A Verona i piatti tipici della cucina  
regionale italiana  
“CIBARIA IMBECILLIA  
BREVEM EFFICIUNT  
VITAM”

Mercoledì 17 gennaio 2001

Il “Quattro Passi” presenta la CAMPANIA presso il ristorante “Maffei”

Mercoledì 31 gennaio 2001

l’”Osteria Antiche Mura” presenta l’ABRUZZO presso il ristorante “12 apostoli”

Arci Nuova Associazione  
Via Carlo Cattaneo, 14 37121 Verona  
Info: 045/8033589 Fax 045/8033757  
e-mail: [verona.arci@tin.it](mailto:verona.arci@tin.it)

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCCORRITORI

L'Associazione Italiana Soccorritori con il patrocinio del Comune di Desenzano del Garda, organizza l'11° corso di Pronto Soccorso Primo Intervento atti semplici per salvare una vita

inizio Giovedì 18 Gennaio 2001 alle ore 20.15 e chiusura con esami finali per il conseguimento del Diploma di Soccorritore entro il 4 Aprile 2001. Le lezioni settimanali, tenute da medici specialisti, saranno seguite dall'insegnamento delle tecniche di primo intervento. Informazioni ed iscrizioni in Desenzano del Garda presso: Caterina Martinetti Pelletteria Via Gen.Papa,40 tel.030.9143295 e Antonio Locatelli Parrucchiere Piazza Garibaldi,7 tel.030.9120818. Le iscrizioni si chiuderanno il 16 Gennaio 2001 o alla copertura dei posti disponibili.



TERME DI SIRMIONE

orario di apertura al pubblicoanno 2001  
STABILIMENTOTERMALEVIRGILIO  
Tutto l'anno lunedì – sabato 7.00 – 12.00  
Dal 29/7 al 30/9 anche domenica 16.00 – 18.30  
STABILIMENTOTERMALECATULLO  
Dal 2/4 al 28/4 lunedì – sabato 7.00 – 12.00  
Dal 29/4 al 31/10 tutti i giorni, inclusa domenica 7.00 – 12.00 16.00-18.30  
Dal 1/11 al 30/11 lunedì – sabato 7.00 – 12.00

sport  
VELA  
Desenzano d/G (BS) 14 gennaio – 28 gennaio 2001 10° CIMENTO INVERNALE Crociera– Monotipi– Dolphin 81– Ufo O.D.– Ufo 22 Garda(Vr)  
TORNEO DI TENNIS FINE ANNO -Circolo Tennis Garda - gli incontri si svolgono quotidianamente fino al 4, eccetto il 1°/1

LONATO VINCE L'ORO NEI "GIOCHI SFORZESCHI" DI BRIDGE

Ancora un successo di rilevanza nazionale per il bridge lonatese, protagonista alla 1^ edizione dei "Giochi Sforzeschi – Italian Mind Sports Olympiad" tenutisi a Milano, presso il palazzo delle Stelline dall'8 al 10 dicembre scorsi. Nel contesto della manifestazione, che ha richiamato a Milano migliaia di persone fra appassionati e curiosi, la Federazione Italiana Gioco Bridge ha organizzato una appassionante sfida riservata agli Allievi, che ha avuto il sapore di una vera e propria opportunità di rivincita data la vicinanza con i recenti campionati italiani disputati a Sanremo a fine ottobre. In quella sede Lonato ottenne una medaglia d'oro ed una di bronzo e quei brillanti risultati sono stati confermati anche a Milano dove Mauro Bellini e Raffaello Amonti hanno conquistato la medaglia d'oro nella competizione a coppie libere. Per il G.S. Planet e per il tecnico federale responsabile Lucio Feole, le soddisfazioni, quindi, continuano ed ora l'appuntamento è con la Coppa Italia nella prossima primavera: l'unica manifestazione finora sfuggita ai fenomeni lonatesi. Ricordiamo che quanti fossero interessati a saperne qualcosa di più su come apprendere questo straordinario "sport della mente" possono rivolgersi al Planet Bridge di Lonato, presso cui il maestro Feole tiene continuamente corsi per principianti, basta telefonare ai numeri 0376 631791 oppure 632030 per avere tutti i ragguagli necessari.



Palestra KING  
Via Canestrelli,9  
Moniga del Garda  
Tel.0365.503384



Corsi tenuti da personale diplomato I.S.E.F.  
Palestra attrezzata con macchine TECHNOGYM  
ORARI: Lunedì-mercoledì-Venerdì 10-22  
Martedì-Giovedì 16-22 Sabato 15-18

KARATE per adulti e bambini  
KICK BOXING lunedì 19.30-21.00 giovedì 19.30-20.30  
AIKIDO martedì 20.30-22.00 giovedì 20.30-22.00  
YOGA mercoledì 17.30-18.30  
TAI CHI CHUAN - BODY BUILDING - CARDIO FITNESS  
AEROBICA a basso impatto - AEROBICASTEPP  
DANZA MODERNA - GINNASTICA per adolescenti e terza età  
PROGRAMMI DI LAVORO CON ATTREZZATURE SPECIFICHE PER RIABILITAZIONE E CORRETTIVA  
Preparazione fisica per tutti gli sport  
Abbonamenti a partire da L70.000 mensili  
L'iscrizione di £.30.000 annue include visita medica e assicurazione.

Salò  
25 ANNI PER IL MOTOCUB

Insieme per festeggiare i 25 anni di attività. I soci del Motoclub di Salò, che si dedicano ai servizi riguardanti le corse ciclistiche, quelle podistiche su strada (la Maratona del Garda per esempio), le manifestazioni riguardanti le auto d'epoca, si sono riuniti al ristorante "Seggiovia" a fianco della panoramica strada che da Salò porta a Serniga. Oltre a svolgere le staffette per l'ordine pubblico, i motociclisti effettuano anche le mansioni di radiocorsa, per collegamenti con le autovetture al seguito, e il traguardo. A dimostrazione dell'importanza del lavoro di questi "motociclisti-staffetta" gardesani diretti da Gigi Ebranati, il fondatore del gruppo staffette, alla riunione del 25° di fondazione hanno partecipato anche il Presidente Provinciale di Brescia della Federazione ciclistica italiana, Gigi Pozzani; con quelli della provincia di Verona e di Trento. Tra le centinaia di corse che ogni anno vengono seguite dai motociclisti gardesani, in linea oppure a tappe, molte si svolgono in Veneto ed in Trentino, dove i gardesani sono molto richiesti. In una sala attigua, altro gruppo bresciano in festa: quello dei cronometristi della "Crono Brixia". I centodiciannove soci, hanno fatto da corona al loro neopresidente, Fausto Benzoni, che ha annunciato l'intenso programma di lavoro.

Carlo Bresciani

Desenzano  
ATTIVITA' 2001 CAI

Nel corso di una simpatica serata, tenutasi il 19 dicembre presso il palazzo del turismo di Desenzano del Garda, la locale sezione del Club Alpino Italiano, ha presentato il programma delle attività promosse per il prossimo anno. Di fronte ad una sala gremita di pubblico, Fausto Ghirardini ha sciorinato un sorridente repertorio di dialoghi e scenette in dialetto bresciano, per poi passare la parola ad una entusiasta Paola Menegato, membro del Consiglio Direttivo del C.A.I. desenzanese, che ha commentato una carrellata di diapositive illustranti le molteplici attività della sezione. Nell'occasione è stato presentato il tradizionale libretto, contraddistinto dal logo di copertina raffigurante il faro con lo sfondo del lago ed il monte Baldo, simbolo della sezione lacustre, che annovera quasi cinquecento iscritti, con il calendario di tutte le varie attività e le gite programmate per il 2001. Oltre alle attività prettamente invernali, come i corsi dello sci di fondo e le uscite propedeutiche di sci alpinismo, sono elencate le gite escursionistiche programmate a partire dal 24 di marzo, con la prima uscita aperta a tutti, anche ai non soci, che viene contemplata nel programma "non solo montagna". Il corso base di Alpinismo Giovanile, che tanto successo ha riscosso negli ultimi anni, al quale possono partecipare ragazzi e ragazze di età compresa dagli 8 ai 14 anni, e che si pone come obiettivo quello di fornire le nozioni fondamentali per avvicinarsi alla montagna in assoluta sicurezza, inizierà il 5 aprile per concludersi il 23/24 giugno con la gita di due giorni nel gruppo di Brenta e pernottamento in rifugio. Ricordiamo che la sezione C.A.I. di Desenzano ha la propria sede in Rivoltella, piazza degli Alpini, nel cortile di villa Brunati, dove ci si può iscrivere al sodalizio, chiedere informazioni sulle gite e ritirare il libretto del programma. La sede è aperta nelle sere di martedì e venerdì.

G.Ganzerla

ROVER 45

VIAGGIARE, CHE PASSIONE.



ROVER 45

ROVER

FORTY FIVE

SENZA NE MOVIMENTO

Rover Forty Five. Motori potenti anche ai bassi regimi, cambio sequenziale a 6 velocità "Steptronic". Di serie, ABS, doppio airbag, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, climatizzatore\*, antifurto immobilizer e allarme perimetrico. Rover Forty Five. Da L. 26.950.000 chiavi in mano IPT esclusa. \* a richiesta nelle versioni Classic

SERVIZI ESCLUSIVI

Possibilità di sostituzione o rimborso dell'auto entro 1 mese o 1000 km • Assistenza stradale in tutta Europa per 3 anni con servizi correlati • Carta di credito Rover Diners per il 1° anno. A richiesta. • Estensione della Garanzia al 2° e 3° anno • Servizio assicurativo "Protectacar" con auto sostitutiva e rimborso per il riacquisto.

Vieni a provare la nuova auto da:

concessionaria

AutoBarbieri

Montichiari    Manerbio    Isorella

tel.030-9961303    tel.030-9382709    tel.030-9958286

---

# gioielli



**FEMMINILITÀ  
IN..DIVISA**

# TRANQUILLI

*Gioiellieri dal 1891*

*Gioielli a Desenzano d/G  
in Piazza Malvezzi,3  
Tel. 030.9144742*

*Gioielli a Salò (BS)  
in Via S.Carlo,58  
Tel. 0365.20534*

*Gioielli a Limone d/G  
in Via Porto, 21/A  
Tel. 0365.954077*

---

*Dipende 23*

# dove trovare *Dipende?*

## Nelle EDICOLE

di Bedizzole (BS), Calcinato (BS), Castenedolo (BS), Castiglione d/S.(MN), Desenzano (BS), Fasano (BS), Garda (Vr), Gardone (BS), Gargnano (BS), Gavardo (BS), Lazise (VR), Lonato (BS), Maderno (BS), Manerba (BS), Moniga (BS), Molinetto di Mazzano (BS), Montichiari (BS), Padenghe (BS), Peschiera (VR), Polpenazze (BS), Pozzolengo (BS), Salò (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Solferino, Torri del Benaco (VR) Toscolano (BS), Vobarno (BS).

## Negli UFFICI IAT e PROLOCO

di Arco (TN), Desenzano (BS), Gardone Riviera (BS), Garda (VR), Gargnano (BS), Limone (BS), Lonato (BS), Manerba (BS), Moniga (BS), Padenghe (BS), Riva del Garda (TN), Salò (BS), S. Felice del Benaco (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Toscolano Maderno (BS), Tignale (BS), Tremosine (BS).

**AOSTA** c/o Victory Pub, via De Tillier, 60

**BOLOGNA** c/o edicola Coves I (Stazione ferroviaria)

**BRESCIA** c/o edicola piazza Vittoria e via San Francesco;

c/o Biblioteche della I ^ -II ^ -III ^ Circoscrizione; c/o IV ^ -VI ^ -VII ^ -VIII ^ -IX ^ Circoscrizione; c/o Biblioteca Queriniana, Emeroteca; c/o Biblioteca Musei, via Musei, 81; c/o Civiltà Bresciana, v.lo S. Giuseppe, 5; c/o APT corso Zanardelli e p.zza Loggia; c/o Centro Teatrale Bresciano; c/o Libreria del Fumetto, via Battaglie 47; c/o Atelier Degli Artisti, via delle Battaglie 36/b.

**Provincia di Brescia:** c/o Museo della Donna, Ciliverghe; c/o biblioteche di: Bovezzo, Castelmella, Castenedolo, Concesio, Villa Carcina, Verolanuova, Manerbio, San Zeno, Flero, Sarezzo, Gardone Val Trompia, Lumezzane.

**CREMONA** c/o APT piazza del Comune, 8; c/o DIPENDE-CREMONA Casella

Postale 54-Posta Centrale-26100 Cremona.

**MANTOVA** c/o Cinema Bios, vicolo Carbone, 1; c/o Cinema Mignon, via Benzoni, 22; c/o Taverna S. Barbara, p.zza S. Barbara, 19.

**Provincia di Mantova:** biblioteche di Castiglione d/S, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, Medole, Porto Mantovano, Roverbella, Volta Mantovana

**MODENA** c/o Libreria FELTRINELLI Via C. Battisti, 17

**MILANO** c/o edicola De Gennaro, corso Buenos Aires; c/o Arkaè, via Omboni, 8.

**ROMA** c/o edicola Piazza del Quirinale.

**ROVERETO** c/o Archivio del '900, via Rosmini, 58.

**TORINO** c/o Hiroshima mon amour, corso Francia, 15.

**TRENTO** c/o Palazzo delle Albere, via R. da Sanseverino, 45.

**VERONA** c/o Ufficio I.P. Euro, via Settembrini, 6;

c/o Biblioteca, via P. della Valle; c/o Biblioteca via Mantovana (S. Lucia).

**VENEZIA** c/o Biblioteca Marciana, p.zza S. Marco;

c/o Associazione Prospettiva Giovani cisl, venerdì h 15-17, Dorsoduro 3561-I/B.  
LAVORO-UNIVERSITA'-ANIMAZIONE tel. 041.5223936



**abbonandoti!** (vedi a pag.2)  
o in INTERNET: <http://www.dipende.it>

**LAURA baby** CALZATURE DI CLASSE PER BAMBINI E RAGAZZI  
via S. Angela Merici, 12 Desenzano (BS)  
Tel. 030.9142413



**GARDASOLE** Hotel Residence Relais  
Via Taccone Padenghe sul Garda (BS)  
Tel. 030.9908081

**Modena Sport** le 40 migliori marche del mondo  
via Mazzini, 27 Desenzano (BS)  
Tel. 030.9144896



**Quattro Zampe** Acquari e mangimi per animali  
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)  
Tel. 030.9110396

**Guarnieri Ottici** al servizio della visione  
piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)  
Tel. 030.9140273 Fax 030.9912905



**Caffè Grande Italia**  
piazza Carducci, Sirmione (BS)  
Tel. 030.916006



**Agri-Coop. Alto Garda Verde**  
via Libertà, 76 Gargnano (BS)  
Tel. 0365-71710-71150

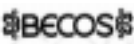


**Soluzioni Assicurative di Donatella Laffranchi**  
piazza Europa, Bedizzole (BS)  
Tel. 030.676121



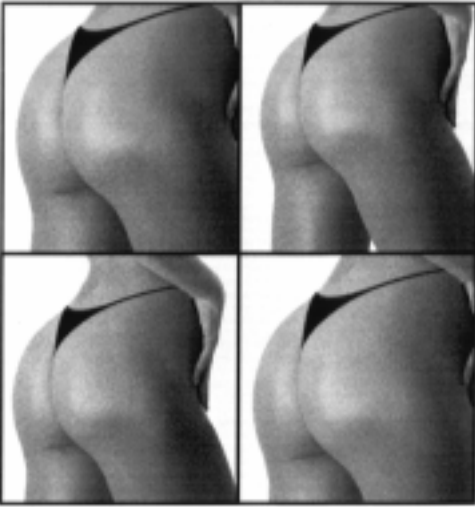
**Lloyd Adriatico**

**McDonald's** Desenzano  
Località Perla, Desenzano d/G (BS)



## Snella & Soda

Un metodo straordinario che ti permette di avere un corpo perfetto.  
È molto più di un trattamento, è il nemico più agguerrito contro la cellulite e il grasso localizzato.  
Combina l'azione di apparecchiature bio-stimolanti con l'efficacia di principi attivi ad effetto snellente e tonificante



**Istituto di Bellezza  
il MONDO di BECOS**  
Tel. 030 9991636  
Piazza Aldo Moro, 17  
Desenzano del Garda

orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 19.00

IL MONDO  
BECOS



Un mondo tutto da scoprire

## Slim

Snellente e anticellulite, attacca gli strati adiposi in eccesso e migliora la circolazione linfatica. A casa e in Istituto, è il trattamento specifico per gli insuccessi localizzati.



## Tonic

Tonificante e rassodante, è il trattamento che combatte il rilassamento dei tessuti. A casa e in Istituto, restituisce alla pelle elasticità e compattezza.

consegnando il presente coupon\*  
avrete diritto ad  
**1 seduta  
omaggio**

\* I tagliandi non sono cumulabili